



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CONCETTO MARCHESI”

Classico - Linguistico - S.U. Economico-Sociale - Musicale
www.iismarchesi.gov.it - pdis00100n@istruzione.it - pdis00100n@pec.istruzione.it - C. F. 80010680280

ESAME DI STATO 2017 - 2018

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO
CLASSE V DC





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



1. STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico «Concetto Marchesi» nasce nel 1971 a Padova, città universitaria in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come sezione staccata del Liceo Classico «Tito Livio». Diviene autonomo nel 1976 e viene allora intitolato al grande latinista e illustre rettore dell'Università di Padova, che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale pareva emblematico di quella che si voleva l'impostazione complessiva del Liceo.

Fin dalla sua costituzione, il Liceo ha svolto una profonda promozione culturale, in un periodo nel quale lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più «produttivo»; ha così favorito l'accostamento di personalità in formazione al patrimonio dell'antichità, tentando al contempo di rinnovarsi e di mantenere elevata la propria offerta didattica.

Nel 1998 al Liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato". L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.

Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando l'intervento normativo ha soppresso il quadriennio dell'istituto, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.

Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale. Nell'anno 2013-2014, l'offerta didattica del Liceo Classico è stata arricchita dall'avvio dell'indirizzo matematico-scientifico, di cui l'attuale 5ª DC è stata appunto la prima classe a fruire.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5ª DC conta, nell'anno scolastico 2017-2018, 15 frequentanti, di cui 10 studentesse e 5 studenti. Prima classe del liceo Classico a intraprendere l'impegnativo corso di studi a indirizzo matematico-scientifico nell'anno scolastico 2013-2014, nell'anno scolastico 2015-2016 – inizio del triennio conclusivo – essa comprendeva 21 studenti; al termine del primo quadrimestre, una studentessa si trasferiva presso altro Istituto. All'esito dello scrutinio di giugno, il Consiglio deliberava la sospensione del giudizio per 4 studenti; uno di essi non si presentava alle prove della sessione differita, mentre 3 erano ammessi, con delibera unanime ovvero a maggioranza, all'anno successivo. Due studentesse, peraltro, cambiavano sezione e sede presso questo stesso Istituto; uno studente veniva ammesso allo United World College of the Adriatic (UWCAd) di Duino. Il tasso di cambiamento al termine del primo anno del triennio si è attestava così al 24%.

Dei 16 elementi che affrontavano il quarto anno liceale nel corso del 2016-2017, tre studentesse usufruivano della possibilità di compiere il quarto anno di studi all'estero (Canada, Repubblica Dominicana, Regno Unito). Una quarta studentessa completava il secondo periodo dell'anno scolastico negli U.S.A. Pertanto il numero di quanti affrontavano lo scrutinio finale si riduceva a 12 elementi, per uno dei quali veniva deliberata la sospensione del giudizio; l'esito favorevole dello scrutinio differito riportava quindi in pari il numero degli studenti ammessi all'anno successivo.

Nell'esiguo gruppo si reinserivano tre delle quattro studentesse che avevano concluso, con buoni o ottimi risultati, l'anno scolastico o il periodo dell'anno all'estero. Una studentessa decideva peraltro di usufruire dell'abbreviazione degli studi superiori derivante dal completamento del ciclo superiore nel Regno Unito, immatricolandosi così anzitempo rispetto ai coetanei. Nell'anno di quarta liceale non si rileva pertanto alcun caso di dispersione.

Posto che, nel corso del triennio, la classe non ha visto immissioni di studenti provenienti da altre sezioni o indirizzi di questo Istituto o da altri Istituti, i 15 componenti del gruppo che si presenta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

all'Esame di Stato hanno potuto godere, quanto meno per due terzi del ciclo triennale, di un'interazione consolidata.

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Alle fluttuazioni nella numerosità del gruppo ha fatto riscontro una qualche discontinuità didattica. Si riporta qui il prospetto del corpo docente nel triennio (evidenziando le discontinuità):

A. S.	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia Filosofia	Mat. Fisica	Scienze	Storia dell'Arte
2015/2016	Zanella	Zanella	Rigoni	Bacchini	Gerevini	Carta	Ferracin	–
2016/2017	Zanella	Zanella	Ciano	Pietrobon	Gerevini	Carta	Ferracin	Vanarelli
2017/2018	Zanella	Zanella	Ciano	Pietrobon	Gerevini	Carta	Serafin	Passalacqua

A. S.	Scienze Motorie e Sportive	IRC
2015/2016	Lazzaro	Rebeschini
2016/2017	Lazzaro	Rebeschini
2017/2018	Lazzaro	Rebeschini

Com'è possibile immediatamente cogliere, della continuità didattica nel triennio hanno beneficiato in maggior misura le materie d'indirizzo (ivi comprese la Matematica e la Fisica). Unica eccezione, l'avvicendamento della prof. Ciano alla prof. Rigoni nell'insegnamento del Greco per l'anno scolastico 2016/2017.

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Alla chiusura delle operazioni di scrutinio di giugno 2017, 10 studenti su 12 vedevano ratificata all'unanimità l'ammissione all'anno successivo. Sussistevano pertanto lievi criticità in capo a uno studente, la cui ammissione veniva deliberata a maggioranza. Del caso di ammissione in esito dello scrutinio differito si è già detto. Significativo il numero degli studenti il cui rendimento medio si collocava nell'area del «discreto» (5 con media compresa tra il 7 e il 7,75, pari al 45% del totale). Degna di nota la presenza di medie nettamente superiori al valore dell'8 (4 casi, pari al 33%) e superiori al valore del 9 (2 casi, pari al 18%). A tali risultati, buoni o più che buoni, vanno peraltro aggiunti i tre casi delle studentesse che hanno completato il quarto anno all'estero (con medie comprese tra il 7.91 e l'8.91). Il che significa che il 93% degli studenti della classe si trovava, in partenza del corrente anno scolastico, collocato nella fascia discreta o elevata dei livelli di apprendimento. Se si integra tale considerazione con il dato che solo in un caso il rendimento medio, al termine del quarto anno di liceo, si è attestato su valori < 7, si può evincere un quadro di crescente positività, sotto i cui auspici ha avuto inizio il presente anno scolastico.

Dallo scrutinio del primo periodo del corrente anno scolastico, le valutazioni espresse al termine del penultimo anno uscivano in sostanza confermate: 8 studenti realizzavano una media dei voti compresa tra il 7 e il 7,75; altri 4 si collocavano nell'area compresa tra l'8 e il 9.



Se si raffrontano tali dati con i valori medi dello scrutinio finale di terza liceo, si può notare una crescita regolare e sostenuta degli apprendimenti.

La fisionomia della classe nell'anno in corso risulta pertanto caratterizzata dalla presenza di un consistente numero di studenti, pari ai 2/3 della classe, di livello discreto o più che discreto, capaci di impostare il proprio lavoro e sostanziare il proprio impegno in maniera determinata e continuativa; studenti che hanno partecipato con seria motivazione all'attività didattica, ottenendo positivi risultati in tutte le materie

L'altro terzo della classe si attesta a un livello di profitto meno omogeneo. Non è possibile ridurre qui a poche tipologie la varietà delle situazioni, che includono sia casi di assimilazione meno pronta delle conoscenze o difficoltà nella loro applicazione in più discipline, sia casi di differenziazioni nel rendimento a seconda delle aree disciplinari. Per lo più si tratta di studenti che hanno dovuto recuperare lacune presenti sin dal biennio, e confermate sia dalla necessità, per taluno, di avvalersi della sessione differita onde giungere all'ammissione, sia dall'esito delle prove di recupero al termine del primo periodo (in cui 7 dei 16 studenti interessati conseguivano il risultato atteso).

Per quanto attiene alla segnalazione delle difficoltà residue, mette conto di avanzare qualche osservazione circa la dinamica dei recuperi: nell'anno scolastico 2015-2016, solo 12 dei 21 studenti non presentavano, al termine del primo periodo, insufficienze da recuperare; per i 9 studenti inviati alla prima fase del recupero, le aree che necessitavano di intervento coprivano pressoché tutte le discipline, con punte significative in latino (6), italiano (4), greco (4) e storia (5).

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017, il numero degli studenti inviati alla prima fase del recupero scendeva a 3, anche in ragione della ridotta numerosità del gruppo.

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, il numero degli studenti indirizzati al recupero, sia nella modalità dello sportello disciplinare sia in quella del recupero curricolare, si è stabilizzato a 3, con aree di maggior sofferenza nelle risultanze dei recuperi di latino.

Se tuttavia si raffrontano il dettaglio dei recuperi nell'anno in corso e di quelli nell'anno iniziale, si può rilevare un decremento dei casi di difficoltà in italiano, greco e storia. Non va tuttavia taciuto che solo in pochi casi vi è stato, in corso d'anno, un recupero almeno parziale delle valutazioni insufficienti.

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Nell'individuare, secondo la previsione dell'art. 1 Legge 30 ottobre 2008 n. 169 («Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università»), obiettivi di conoscenze e competenze trasversali da promuovere e sviluppare, il Consiglio di classe si era posto fin dal 2015-2016 come finalità quelle di:

- organizzare l'apprendimento individuale;
- incentivare la realizzazione di apprendimenti autonomi;
- interagire nella realizzazione di attività collettive
- introdurre situazioni di problem solving;
- favorire la acquisizione e l'interpretazione dell'informazione.

Il reiterato impegno del Consiglio di classe nella promozione e sviluppo di quegli obiettivi ha infine messo capo al raggiungimento, almeno parziale, dei seguenti obiettivi generali:

1. Apprendere ad apprendere: un buon numero di studenti ha, con risultati differenziati, imparato a organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando fonti diverse e diverse modalità di informazione, in funzione dello stile personale di studio e lavoro, delle proprie strategie cognitive e dei tempi disponibili.

2. Acquisire e interpretare le informazioni: gli studenti hanno gradualmente appreso ad acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari e con differenti media comunicativi;

3. Comprensione generale: gli studenti hanno approfondito la comprensione di comunicazione di genere differente (quotidiano, letterario, storico, scientifico) e diversa complessità, trasmesse con



l'ausilio di linguaggi differenti (orale, scritto, simbolico) e di supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali)

4. Esprimere e rappresentare: un buon numero di studenti ha progressivamente affinato le modalità di rappresentazione di eventi, fatti, concetti, procedure ecc. impiegando linguaggi differenti (verbale, letterario, simbolico, scientifico), implicanti differenti conoscenze disciplinari, mediante supporti differenziati (cartacei, informatici, multimediali), raggiungendo in misura soddisfacente gli standard espressivi richiesti nei diversi contesti disciplinari

5. Collaborazione e partecipazione: gli studenti hanno, in linea generale, progressivamente corretto i comportamenti meno produttivi dal punto di vista dell'interazione nel gruppo e tra il gruppo e i docenti, ponendo in essere comportamenti e atteggiamenti conformi agli standard negoziati, alle regole informali che strutturano l'attività del gruppo, ai criteri di esecuzione degli impegni contratti entro il gruppo e tra il gruppo e l'insegnante.

6. Agire in modo autonomo e responsabile: gli studenti si sono inseriti in modo consapevole nelle interazioni quotidiane della vita scolastica, facendo valere le proprie istanze e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità condivise.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per quanto attiene ai differenti assi culturali, valga qui il rinvio agli allegati A al presente documento.

1. La maggioranza degli studenti ha progressivamente interiorizzato la motivazione all'apprendimento. Benché si possano sporadicamente ripresentare, si sono ridotti gli apprendimenti che discendono da motivazione estrinseca, legata al mero conseguimento del risultato. Su un tale atteggiamento di base, rafforzatosi nel corso del triennio, è stato pertanto possibile:

- rinforzare ulteriormente gli apprendimenti motivati;
- coniugare, nel gruppo, la tensione verso il successo scolastico con l'osservanza degli impegni contratti, stimolando l'assunzione di responsabilità
- esplicitare le reciproche richieste-aspettative, sì da garantire un rapporto finalizzato al conseguimento di risultati cognitivi depurati, nei limiti del possibile, da elementi di casualità e di ansia per il risultato.

2. La maggioranza degli studenti ha progressivamente affinato, negli specifici ambiti disciplinari, un metodo di studio efficace. Esso si articola in una serie di disposizioni così scomponibili:

- un livello di attenzione adeguato nel corso della didattica di classe;
- un'apprezzabile capacità di redigere, rielaborare e sistematizzare gli appunti delle lezioni, onde integrare, laddove utile, i manuali in adozione;
- una disponibilità a sottoporsi a verifiche, che ha permesso ai docenti di programmare un buon numero di prove a sostegno dello svolgimento della didattica;
- un diffuso impegno nella rielaborazione ragionata dei materiali;
- una discreta puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

3. La maggioranza degli studenti ha sviluppato abilità di giustificazione e motivazione delle asserzioni prodotte nei differenti ambiti disciplinari: ha saputo cioè ricercare, tanto nelle procedure argomentative proprie alle discipline a prevalente contenuto comunicativo, quanto in quelle dimostrative delle discipline a prevalente contenuto formale, la validazione delle asserzioni formulate e la giustificazione dei passaggi compiuti.



5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA SCOLASTICHE

Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, la classe ha aderito e partecipato ai seguenti ambiti di progetto inclusi nel Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016: Attività motoria – Campionati studenteschi, con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente la prof. Lazzaro. "Olimpiadi della matematica", con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente il prof. Carta; "Giochi internazionali della Bocconi", con impegno curricolare; referente il prof. Carta; "Matematica senza frontiere", con impegno curricolare; referente il prof. Carta; "Educazione stradale – guida in stato di ebbrezza", con impegno curricolare, referente la prof. Lazzaro; rappresentazione teatrale in lingua inglese di *The Tempest*, di William Shakespeare, curricolare, referente la prof. Bacchini; rappresentazione dei *Menecmi* di Plauto, nell'ambito delle attività di Educazione al Teatro, referente la prof. Zanella.

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, la classe ha effettuato un viaggio di istruzione al Parlamento Europeo di Bruxelles e altre sedi delle istituzioni comunitarie, in cui ha potuto fruire della guida del segretario di una parlamentare europea per il cui fattivo interessamento l'iniziativa aveva visto la luce.

Per quanto attiene ai progetti afferenti alla realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro, la classe ha partecipato a 4 ore di formazione generale sulla sicurezza, organizzata dall'Istituto; a 2 ore di corso di primo soccorso, con la partecipazione della Croce Verde di Padova; a 8 ore di formazione sull'uso del foglio elettronico Excel; a 5 ore dedicate alla redazione di un testo complesso, a cura del prof. E. Morandi, accompagnate da 3 ore di verifica a cura del prof. Gerevini; a 2 ore di ricerca sullo smaltimento e recupero dei rifiuti elettronici ed elettrici (RAEE); a 5 ore di introduzione delle problematiche del mondo del lavoro tenute in lingua inglese dalla prof. Bacchini; a 4 ore dedicate allo sviluppo di tecniche di ricerca sulle fonti antiche, tenute dalla prof. Rigoni. Il progetto si è concretizzato in una visita guidata al Museo Archeologico Atestino e all'adiacente area di scavi, referenti le proff. Rigoni e Zanella.

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017, la classe ha aderito e partecipato ai seguenti ambiti di progetto: "A scuola di libertà", con impegno curricolare; referente il prof. Rebeschini. Dal progetto è scaturita l'elaborazione di un articolo sulla realtà del carcere, nonché la realizzazione in video di un corto (5'), dal titolo "Progetto Ultima Ora", proposto alle scuole da Sky e realizzato secondo il format dell'emittente; "Percorso Ariostesco", con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente la prof. Zanella; Incontro con giovani autori, in ambito curricolare; referente la prof. Zanella; progetto "Formalit" di incontro laboratoriale con esperti sui rapporti letteratura-pubblicità, in ambito curricolare; referente la prof. Zanella; viaggio di istruzione alla diga del Vajont, con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente le proff. Zanella e Ciano.

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, la classe ha aderito e partecipato ai seguenti ambiti di progetto: "FestivalFilosofia 2017" di Modena, Carpi, Sassuolo, con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente il prof. Gerevini. La classe ha preso parte alle lezioni magistrali di E. Berti sull' "Etica a Nicomaco" di Aristotele, di V. Cicero su "L'origine dell'opera d'arte" di M. Heidegger (a Carpi) e di P. Montani su "Installazioni" (a Sassuolo); incontro con il prof. A. Quarteroni dell'École Polytechnique de Lausanne sul tema "Modelli matematici per comprendere, simulare, progettare", con impegno curricolare; referente il prof. Carta; partecipazione alla rappresentazione di *Questa sera si recita a soggetto* di L. Pirandello, presso il Teatro Verdi di Padova, con impegno extracurricolare; referente la prof. Zanella; Campionati studenteschi, Educazione stradale, Primo Soccorso, con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente la prof. Lazzaro; partecipazione di un gruppo di studenti ai "Colloqui Fiorentini" (su *Satura* di E. Montale), con impegno sia curricolare sia extracurricolare; referente la prof. Zanella; rappresentazioni teatrali in lingua inglese di *The Picture of Dorian Gray* di O. Wilde e di *Fahrenheit 451* di R. Bradbury, con impegno curricolare, referente la prof. Pietrobon; rappresentazione della *Medea* senecana al Teatro Olimpico di Vicenza, con impegno extracurricolare e approfondimento curricolare previo e successivo; referenti le proff. Zanella e Ciano; progetto "Formalit", scandito in due distinti momenti: "Lavoro e letteratura nel Novecento" (5 ore); laboratorio sulla produzione letteraria di Luigi Meneghello (4 ore), con impegno sia curricolare sia



extracurricolare; referente la prof. Zanella; lezioni su "Cittadinanza e Costituzione" del prof. Marco Giampieretti dell'Università di Padova e su "Etica ed Economia" del prof. G. Muraro, emerito del medesimo ateneo; le due lezioni, in orario curricolare, sono state possibili grazie alla collaborazione con l'Associazione Mazziniana Italiana, sezione di Padova; referente il prof. Gerevini; visita al Museo della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, con impegno curricolare; referente la prof. Passalacqua. La classe ha inoltre effettuato un viaggio di istruzione in Sicilia nel periodo compreso tra l'8 e il 12 maggio 2018; in particolare nell'area del catanese e in quella sud-orientale (Siracusa, Noto). Tra i momenti di maggior rilievo del progetto, vanno segnalate le visite ai monumenti del barocco siciliano di Noto e Siracusa; la visita all'Osservatorio Eneo, la partecipazione alla rappresentazione dell'*Edipo a Colono* nel cartellone delle attività teatrali 2018 promosse dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico e messa in scena nel Teatro greco di Siracusa.

Per quanto attiene ai progetti afferenti alla realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro, gli studenti della classe intenzionati ad affrontare le prove d'ingresso per le facoltà universitarie che prevedono un certo numero di quesiti di logica, hanno preso parte alle esercitazioni di logica tenute dal prof. Gerevini in orario extracurricolare nel periodo 26 gennaio-13 marzo 2018, per un ammontare complessivo di 21 ore, di cui 12 ore di lezione frontale e 9 di esercitazioni individuali. Argomenti trattati: problemi di ragionamento; tecniche di diagrammatura per la soluzione di esercizi basati sul quadrato delle opposizioni o sulla sillogistica classica; serie numeriche; serie alfanumeriche; problemi elementari di calcolo combinatorio; problemi vari tratti dalle prove d'ingresso dell'ultimo quinquennio.

6. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di Alternanza Scuola-lavoro secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di Asl è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.

Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

8. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:

- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.



- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2015/2016

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **Latino, Greco, Matematica**
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2016/2017

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **Latino, Greco, Matematica**
- attività di recupero in ambito curricolare.
- Attività di *Social Learning*: studio assistito, *peer education* (dal 2° periodo)

Anno scolastico 2017/2018

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **Latino, Greco, Matematica**
- attività di recupero in ambito curricolare.
- Attività di *Social Learning*: studio assistito, *peer education* (dal 2° periodo)

10. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di Terza Prova d'Esame. Le simulazioni hanno seguito la Tipologia B. Invariato il numero dei quesiti, 12, per ciascuna simulazione; il tempo assegnato per lo svolgimento è stato di 180' nelle prime due simulazioni. Accogliendo le osservazioni degli studenti circa le difficoltà incontrate nel concludere e rivedere le risposte ai quesiti in un tempo considerato troppo stretto, il Consiglio ha sperimentato l'estensione a 210' nella simulazione del 27 aprile 2018.



Questo il dettaglio:

Prima Simulazione: 7 dicembre 2017. Discipline: LATINO, INGLESE, STORIA, SCIENZE.

Seconda Simulazione: 13 marzo 2018. Discipline: INGLESE, FILOSOFIA, FISICA, SCIENZE

Terza Simulazione: 27 aprile 2018: Discipline: LATINO, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE

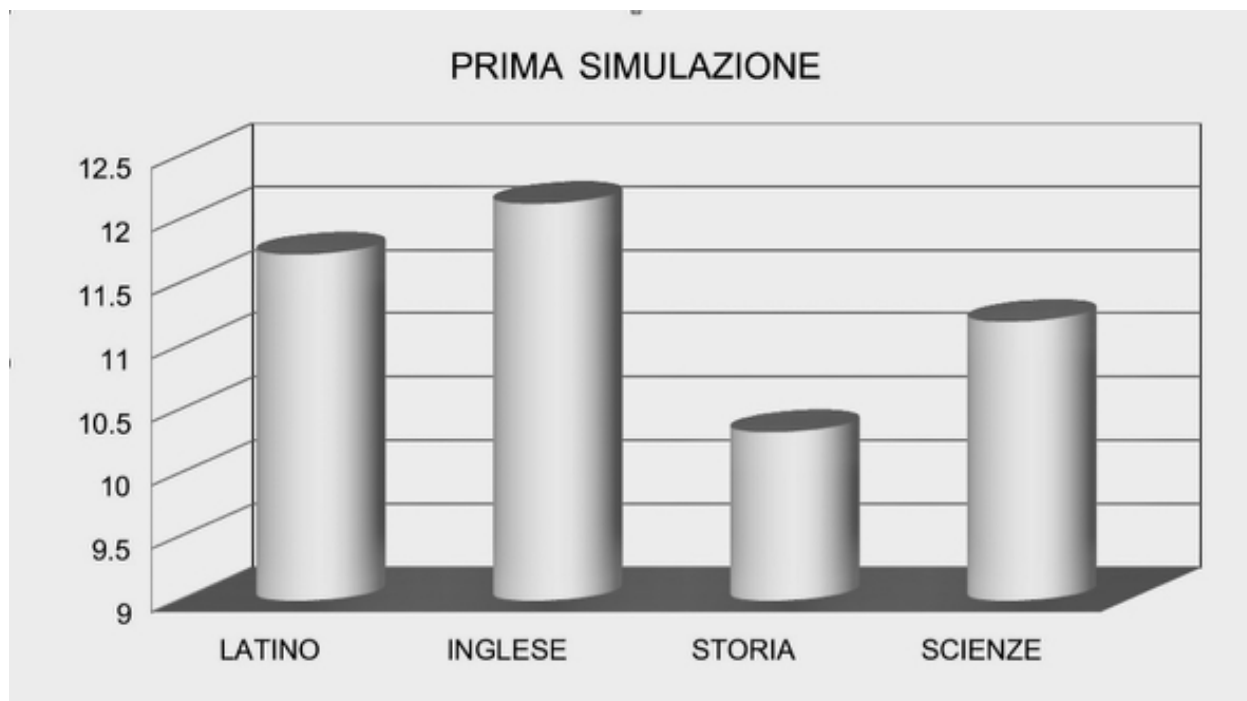
Le medie per ciascuna simulazione sono così riassumibili:

Prima Simulazione: LATINO: 11.73; INGLESE: 12.13; STORIA: 10.33; SCIENZE: 11.2

Seconda Simulazione: INGLESE: 12.33; FILOSOFIA: 13.46; SCIENZE: 12.8; FISICA: 11,76

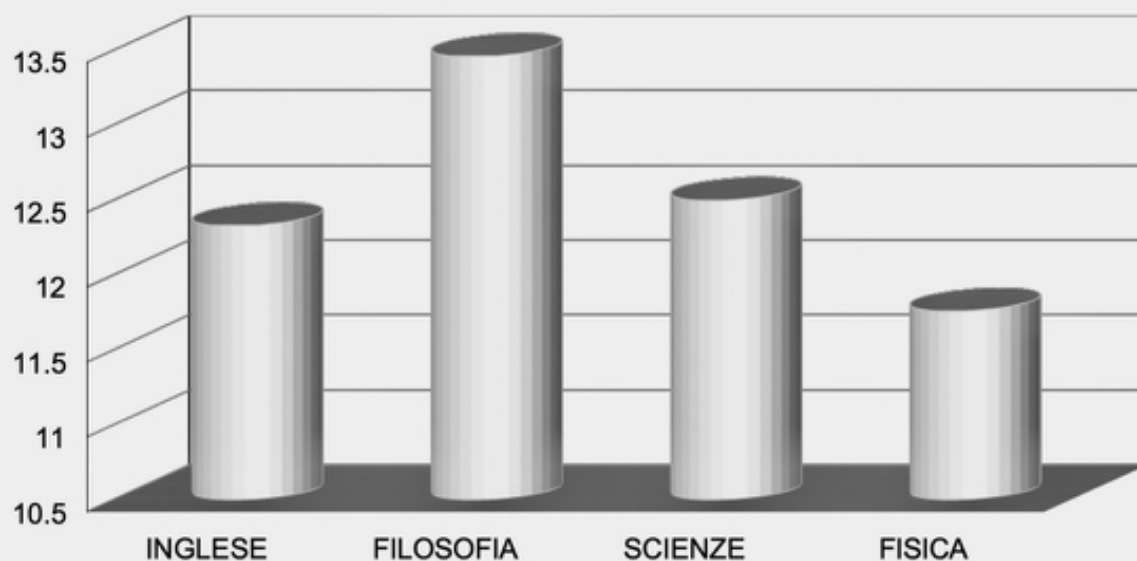
Terza Simulazione: LATINO: 12.16 ; INGLESE: 13 ; MATEMATICA: 11.4 ; SCIENZE: 12.06

La rappresentazione grafica che segue permette il raffronto dei risultati in forma di istogrammi:

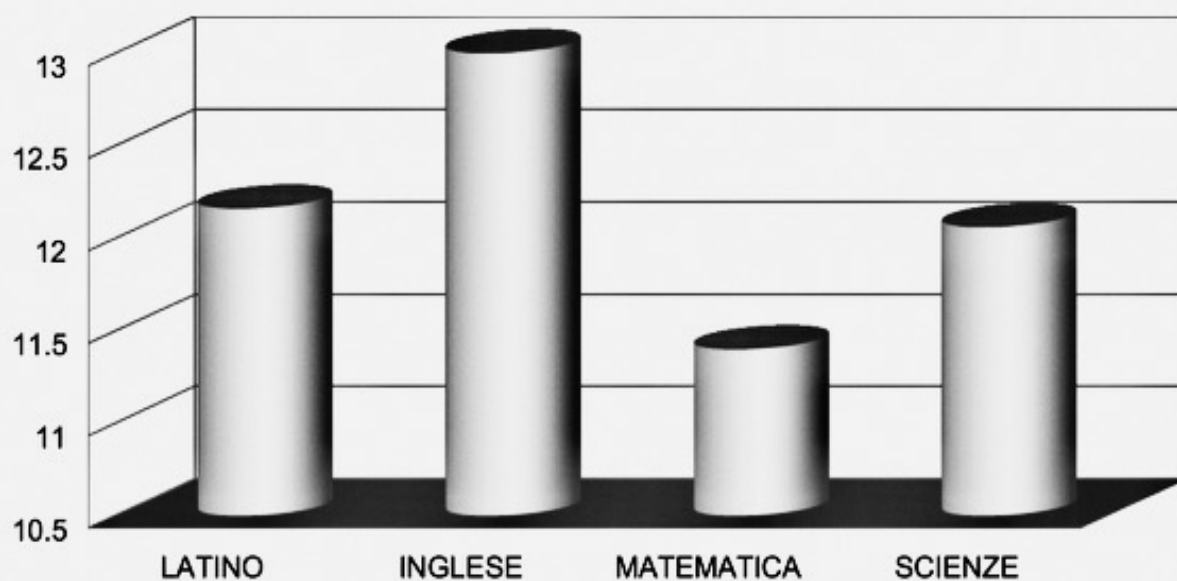




SECONDA SIMULAZIONE



TERZA SIMULAZIONE





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Padova, 14 maggio 2018

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

prof. ALESSANDRA ZANELLA

prof. MARIA ANTONIETTA CIANO

prof. ELIANA PIETROBON

prof. GIANGIACOMO GEREVINI

prof. ALESSANDRO CARTA

prof. ANTONELLA SERAFIN

prof. SILVIA PASSALACQUA

prof. LAURA LAZZARO

prof. DANIELE REBESCHINI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa ANTONELLA VISENTIN

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sig. FILIPPO GERVASUTTI

Sig.na EMMA RAMIGNI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

ALLEGATO A RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



Prof. **ALESSANDRA ZANELLA**

Materia **ITALIANO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Sviluppo diacronico della letteratura dagli inizi dell'Ottocento alla prima metà del Novecento per autori principali, per movimenti e scuole, per generi letterari;

Dante: biografia, pensiero, poetica. Topografia, temi, personaggi principali, poetica del Paradiso attraverso l'analisi di alcuni canti;

Tecniche di analisi di un testo letterario e caratteri distintivi di testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia;

Struttura della lingua e lessico specialistico in rapporto ai differenti contesti storico-culturali.

COMPETENZE

Affinare il metodo di studio per renderlo autonomo e flessibile;

Essere consapevoli della specificità del metodo da usarsi nella disciplina;

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti della disciplina;

Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

Sviluppare l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla definizione;

Saper leggere, comprendere e produrre testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico-culturale;

Saper individuare le caratteristiche sincroniche e diacroniche del fenomeno letterario;

Saper riconoscere nel testo letterario le diverse componenti culturali e tecniche;

Saper curare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.

CAPACITÀ

Le capacità distribuite in livelli differenziati tra il buono/ottimo e il sufficiente hanno prodotto livelli di apprendimento così distinti:

a) Buono/ottimo: interessa un terzo degli studenti che possiede sicure competenze linguistiche e conoscenze letterarie approfondite, supportate dalle buone capacità critiche; a questa fascia si aggiungono 2 studenti che si attestano sul livello di eccellenza;

b) Discreto: è stato raggiunto da un quarto della classe attraverso un impegno mediamente regolare e motivato anche se con metodo talora più scolastico che rielaborativo;

c) Pienamente sufficiente o sufficiente: è il profitto conseguito dalla componente residua, le cui capacità cognitive e abilità espositive risultano mediamente soddisfacenti, più sicure per alcuni nell'ambito delle verifiche scritte o in quelle orali.

METODOLOGIE

L'esposizione frontale della docente è stata affiancata, in alcune situazioni, dal coinvolgimento degli studenti, chiamati individualmente, o in gruppo, ad approfondire o interpretare autonomamente il lavoro svolto in classe.

Oltre alle lezioni curricolari, alcuni specifici argomenti hanno avuto un'introduzione e/o un approfondimento attraverso alcuni canali di comunicazione/attività complementari:

la conoscenza della personalità e dell'opera leopardiane è stata introdotta e supportata dalla visione del film " Il giovane favoloso " di M.Martone;

il pensiero e la scrittura di Pirandello sono stati approfonditi anche attraverso la partecipazione di una



delegazione significativa di studenti alla rappresentazione teatrale "Questa sera si recita a soggetto" tenutasi presso il Teatro Verdi di Padova.

5 studenti hanno preso parte al Convegno dedicato all'opera di E. Montale nell'ambito dei Colloqui fiorentini 2018 (esperienza poi condivisa culturalmente con l'intera classe);

La lezione ha avuto al centro il testo, introdotto sempre da un'adeguata contestualizzazione storico-biografica e culturale e sostenuto da un'analisi:

- a) Tematica;
- b) Lessicale;
- c) Metrica e retorica essenziale.

Il programma di letteratura ha rispettato nella sua organizzazione interna le indicazioni di dipartimento (sviluppo della letteratura italiana dal Romanticismo fino ai principali lirici della prima metà del Novecento, con almeno un approfondimento extra, qui rappresentato da alcune testimonianze del romanzo italiano della prima metà e seconda metà del XX secolo aventi come *leitmotiv* "Letteratura e lavoro" e da un percorso monografico dedicato al romanzo di L. Meneghello, il cui studio è stato affrontato con l'apporto dell'Associazione Formalit e con modalità laboratoriali: distribuzione preventiva di una dispensa agli studenti e discussione critica, modulata con interventi autonomi, ma guidati da esperti, sui testi).

Per i movimenti principali (Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo) sono state date le coordinate cronologiche, di contenuto, sono stati individuati i protagonisti e i manifesti più significativi. Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, si è lavorato sia con taglio monografico in riferimento agli autori citati nel programma (biografia, formazione culturale, opere, pensiero e poetica), sia per temi e generi letterari (si vedano, per esempio, il genere del romanzo e del teatro o il linguaggio poetico tra irrazionalismo e destrutturazione delle forme). Per gli autori stranieri si è optato per una selezione di brani rappresentativi del loro sentire e della loro poetica, accompagnati da una sintetica loro contestualizzazione.

5 studenti hanno partecipato al Convegno su E. Montale tenutosi a Firenze nel marzo di quest'anno, nell'ambito dei Colloqui fiorentini, e hanno poi condiviso con i compagni gli esiti, umani e tecnici, dell'esperienza.

Per potenziare le abilità di scrittura in vista dell'Esame di Stato sono state ricordate, ad inizio anno e *in itinere* le caratteristiche distintive delle tipologie di scrittura A e B (articolo di giornale / saggio), come definite dal Dipartimento di lettere - triennio.

Si fa presente inoltre che lungo tutto il triennio la classe ha aderito al Progetto "Quotidiani in classe": questo ha permesso l'acquisizione gratuita, una volta alla settimana, di una decina di copie de "Il Corriere della Sera" utile strumento per l'approfondimento autonomo di alcuni temi sociali, di valenza scientifica o di attualità.

MATERIALI DIDATTICI

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, Testi e storia della letteratura, voll. D, E, F,.
DANTE ALIGHIERI, Paradiso, a cura di V. Sermoni/ Bosco- Reggio o commento a scelta.

Testi sussidiari (fotocopie di testi letterari e di critica letteraria, lettura integrale di singole opere, schemi riassuntivi, test/questionari di ripasso). Appunti degli studenti.

Articoli di giornale e saggi specialistici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

PROVE SCRITTE

Hanno previsto articolazioni in esercizi di analisi del testo, articoli e saggi di ambito artistico-letterario, storico, socio-economico, tecnico-scientifico, temi argomentativi di ordine generale e risposte a questionari.

Le prove sono state due/tre per quadrimestre, della durata di tre ore ciascuna.

Nel mese di maggio è stata organizzata, in collaborazione con i docenti di lettere dell'Istituto e il parere



favorevole del Consiglio di classe, una simulazione di Prima Prova dell'Esame di Stato: sono state somministrate contemporaneamente tutte le tipologie e attribuito un tempo massimo di 6 h.

PROVE ORALI

Si sono attuate attraverso interrogazioni, relazioni, discussioni guidate e questionari scritti (sia nel primo che nel secondo quadrimestre) sui contenuti disciplinari.

Per entrambe le prove i criteri di valutazione sono quelli definiti dal Dipartimento di Lettere-triennio e presupposti nella costruzione delle griglie di valutazione allegate a parte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il Romanticismo

Origine del termine. Cronologia e manifesti. Aspetti e temi generali del Romanticismo europeo.

Il Neoclassicismo romantico europeo: J.J. Winckelmann.

La concezione della letteratura e il ruolo dell'intellettuale. La poetica del Romanticismo.

L'esperienza dello Sturm und Drang.

Il movimento romantico in Italia e il dibattito classicisti-romantici. I generi letterari. I giornali romantici e classicisti: Conciliatore, Antologia, Biblioteca italiana.

J.J. WINCKELMANN,

L'Apollo del Belvedere: il mondo antico come paradiso perduto

A.W. SCHLEGEL, La melancolia romantica e l'ansia di assoluto

NOVALIS, Poesia e irrazionale

V. HUGO, Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna

M.ME DE STAEL

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

G. BERTHET

Da "Lettera semiseria di Grisostomo"

" La poesia popolare "

ore 9

GIACOMO LEOPARDI

Gli influssi culturali.

Leopardi illuminista e Leopardi romantico: il rapporto ragione-natura.

La lirica leopardiana dalla fase eroico-eloquente a quella idillica e antidelica (cfr. anche poetica leopardiana nel *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*).

Alcuni temi leopardiani: infinito, natura, illusioni, la noia. Il titanismo leopardiano.

Atipicità dell'esperienza leopardiana nella cultura romantica italiana.

Lo Zibaldone come laboratorio poetico.

Leopardi e le ideologie contemporanee: la poesia satirica dei *Paralipomeni*, de *I nuovi credenti* e della *Palinodia al marchese Gino Capponi*.

Il solidarismo utopistico de "La ginestra" : il giudizio di Binni, Luporini, Timpanaro.

Da "Zibaldone" e " Pensieri "

La teoria del piacere

Sulla poesia: la " doppia visione "

Il vago e l' indefinito e le rimembranze della giovinezza

L'antico; la noia

Parole poetiche

Dall'Epistolario: "Lettera a Pietro Giordani ", Lettera a Monaldo

Da "Canti"



L'infinito
Alla luna
La sera del dì di festa
La quiete dopo la tempesta
A Silvia
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto (vv. 111-157)

Da "Operette morali"
Dialogo della Natura e di un Islandese

ore 13

ALESSANDRO MANZONI

Biografia e scrittura letteraria; l'intellettuale romantico; cattolicesimo e liberalismo nell'ideologia manzoniana; il giansenismo di Alessandro Manzoni e la concezione della storia. La poetica. Genesi e caratteri de I Promessi Sposi (sistema dei personaggi, scelta del contesto, la questione della lingua, la conclusione del romanzo, il populismo manzoniano).

Lettere a Mr. Chauvet Il romanzesco e il reale

Storia e invenzione poetica.

Sul Romanticismo, Il vero per oggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo.

Sonetto autoritratto (fotocopia)

Inni sacri, La Pentecoste

Adelchi, Atto III, scena 1; Atto V, scena 8 (vv. 336-364); cori e loro funzione. Il dissidio romantico di Adelchi e Ermengarda.

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale: dal cap. XXXVIII.

ore 8

LA SCAPIGLIATURA: caratteri generali e contesto storico-culturale.

E. PRAGA, Preludio

ore 2

Il secondo Ottocento e l'età giolittiana

Il romanzo e le nuove tecniche narratologiche della narrativa ottocentesca verista e naturalista .

Nell'ottica dello sviluppo diacronico del genere: Il Positivismo in letteratura: l'evoluzionismo di Ch.Darwin e H. Taine: milieu, moment e race; Il Naturalismo dei fratelli De Goncourt e di Zola. Contesto, caratteri e protagonisti del Verismo italiano. Le differenze tra Naturalismo e Verismo.

J. e E. De Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux

E. Zola, da Le roman expérimental , Prefazione

GIOVANNI VERGA

Poetica. Tecniche narratologiche. La conversione al Verismo. Il Ciclo dei vinti. I Malavoglia: fabula, intreccio, i personaggi e il cronotopo del romanzo.

Religione della famiglia e umana del progresso.

Vita dei campi, Prefazione a L'amante di Gramigna

Rosso Malpelo

I Malavoglia (lettura integrale): analisi della prefazione, del cap. I e delle pagine finali del romanzo. Personaggi, intreccio, tempo e spazio; il romanzo corale,



il narratore anonimo popolare; idioletto e linguaggio antiletterario.

ore 7

LUIGI PIRANDELLO

La poetica dell'umorismo. I temi pirandelliani e il rifiuto dei miti positivistici: relativismo gnoseologico, molteplicità delle forme, casualità, "Forma e Vita". La dimensione rivoluzionaria nella narrativa. Il rapporto con il Fascismo. Le ultime volontà.

Le novità del teatro pirandelliano: superamento del teatro borghese, visione dialettica del reale, cerebralismo dei personaggi, incomunicabilità e metateatro.

Lettera alla sorella Lina

Ultime volontà

Da "L'umorismo"

Un'arte che scompone il reale

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale); analisi del cap. I, del cap. II e della conclusione: temi, tecniche, linguaggio.

Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale): temi e vicenda; il superamento del dramma borghese, il metateatro; l'influenza futurista ed espressionista.

Da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

ore 9

ITALO SVEVO

Marginalità culturale e sociale di Svevo. Gli esordi: Una vita e Senilità. Temi e strutture della narrativa sveviana: scoperta dell'inconscio, il romanzo di coscienza, malattia e salute, la tipologia dell'inetto, narrazione soggettiva; lo scardinamento delle categorie temporali; la dissoluzione del personaggio ottocentesco.

Le soluzioni formali: discorso indiretto, lingua antiletteraria.

Da "Senilità", cap. I, Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno: Struttura e personaggi; analisi della prefazione e delle pagine finali.

ore 5

Il linguaggio poetico tra simbolismo, irrazionalismo e destrutturazione delle forme

Gli apporti di Charles Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé. Le avanguardie: la poetica simbolista, futurista e crepuscolare (la poetica simbolista è stata in parte anticipata nel primo quadrimestre in funzione del lavoro di preparazione ai Colloqui fiorentini su E. Montale)

Nel quadro dello studio del genere letterario:

CH. BAUDELAIRE, Les fleurs du mal, Corrispondenze

L'albatros

P. VERLAINE, Art Poétique

Manifesto tecnico del Futurismo

ore 3

G. PASCOLI,

Myrica, X agosto



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Temporale
Canti di Castelvecchio. Il gelsomino notturno

ore 2

*GIUSEPPE UNGARETTI:

L'uomo "docile fibra dell'universo". L' "uomo di pena ". Il noviziato letterario a contatto con le avanguardie francesi e il futurismo. Il periodo brasiliano e l'esperienza del dolore. Dalla poetica della parola al recupero del canto.

Da "Allegria ", Il porto sepolto
In memoria
Veglia
Commiato
Mattina
San Martino del Carso
I fiumi

Da " Il dolore " Non gridate più

ore 6

EUGENIO MONTALE

Il compito della poesia e la simbolicità dell'oggetto in Ossi di seppia; memoria e " correlativo oggettivo " ne Le occasioni ; la donna-angelo salvifica; ironia e nichilismo, il ritrovato rapporto con la realtà degli Xenia in Satura. Montale a Firenze: il Gabinetto Vieusseux.

Da "Ossi di seppia" I limoni
Meriggiare pallido e assorto
Non chiederci la parola
Cigola la carrucola nel pozzo

Da "Le occasioni" La casa dei doganieri
Da "La bufera e altro", La bufera
Da "Satura" Xenia 1, Caro piccolo insetto
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
La storia
Rime
Incespicare

ore 7

SALVATORE QUASIMODO

Il periodo ermetico; l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

Da " Acque e terre " Ride la gazza nera sugli aranci (fotocopia)
Da " Giorno dopo giorno " Uomo del mio tempo (fotocopia)
Milano, agosto 1943 (fotocopia)

ore 2

*UMBERTO SABA

La famiglia e l'infanzia; la formazione letteraria; i temi del Canzoniere; la poetica antinovecentista.

Prose, Quel che resta da fare ai poeti
Canzoniere, Poesia alla balia (fotocopia)
Trieste



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Mia figlia
Amai;
Ulisse.

ore 3

LABORATORI FORMALIT

Testi di L. Meneghello contenuti nella dispensa Formalit tratti da " I piccoli maestri " e " Libera nos a malo ": discussione sui testi e incontro con E. Albertini su " L. Meneghello. Apprendista italiano ".

ore 5

Testi di Svevo, Pirandello, Meneghello, Bianciardi, Levi, Rea, Lagioia sul tema "Letteratura e lavoro nel primo e secondo Novecento "

ore 4

* Argomenti da svolgere alla data di stesura del presente documento.

DANTE, PARADISO

Topografia del terzo regno. Analisi tematica, storica, letteraria, stilistica dei canti:

I, II (conoscenza del canto e analisi vv.1-18), III, VI, XI, XII, XV, XVII .

ore 18

Padova, 14 maggio 2018

IL DOCENTE

ALESSANDRA ZANELLA

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **ALESSANDRA ZANELLA**

Materia **LATINO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze possono dirsi mediamente più che discrete. Una buona porzione della classe sa riconoscere in modo soddisfacente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua e controlla con sicurezza lo sviluppo diacronico della letteratura, per autori e per generi letterari. Il livello di eccellenza, sia sul piano delle conoscenze linguistiche, sia sotto il profilo letterario, è rappresentato da un paio di studenti, quello buono da un quarto della classe.

Un quinto degli studenti si attesta sulla sufficienza grazie all'impegno e alla continuità del lavoro profusi durante il secondo quadrimestre nell'esercizio testuale e nello studio letterario; in pochi casi permangono lacune pregresse di natura grammaticale o applicativa, più evidenti in sede di traduzione.

COMPETENZE

Con gli stessi livelli di risultato a cui si è fatto prima riferimento gli studenti:

sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, in rapporto all'autore, al genere letterario e al contesto storico-culturale di riferimento;

sanno tradurre brani di livello medio-alto di difficoltà linguistica e morfo-sintattica (solo per alcuni la resa in italiano può tuttavia definirsi efficace ed originale);

sanno riconoscere nel testo letterario le diverse componenti linguistiche, tecniche, e culturali;

sanno contestualizzare i vari autori individuando gli elementi caratterizzanti la civiltà e la cultura latina;

sanno cogliere alcuni dei rapporti più significativi tra aspetti linguistici, letterari e di civiltà con le letterature greca e italiana.

CAPACITÀ

Le capacità di esegesi, di analisi e costruzione testuali, quelle critiche di contestualizzazione e rielaborazione personale sono per un numero abbastanza significativo discrete, in alcuni casi buone; spiccano due studenti per l'approccio critico e originale ai contenuti disciplinari. Per un numero molto limitato di studenti esse possono definirsi nel complesso soddisfacenti o accettabili e sviluppate o condizionate da motivazioni personali e da metodicità dell'applicazione variamente distribuite.

METODOLOGIE

Lo studio della letteratura, prevalentemente frontale, ha avuto come momento centrale il testo, in lingua originale o in traduzione, la cui analisi è stata compiuta a livello storico, contenutistico, tematico, stilistico essenziale e linguistico.

Per gli autori più significativi della prima e seconda età imperiale, dopo una sintetica ricostruzione biografica e del contesto storico-culturale di appartenenza, si sono evidenziati caratteri delle opere principali, poetica, ideologia, sensibilità e scelte stilistiche.

Un'ora alla settimana è stata dedicata nel primo quadrimestre all'attività di traduzione dal latino, sia per rinforzare le conoscenze linguistiche, sia per sviluppare le abilità di esegesi testuale e di resa adeguata in italiano.

Tale laboratorio di traduzione ha previsto prevalentemente la correzione in classe di brani di autore assegnati per casa, guidata dall'insegnante con il concorso degli studenti sia per la contestualizzazione sia per l'analisi testuale.

In quest'ottica si sono analizzati brani d'autore, compresi quelli somministrati nelle recenti prove d'esame (Cicerone filosofo, Seneca, Tacito, Petronio, Quintiliano, Plinio Il Giovane).



MATERIALI DIDATTICI

Testi di riferimento per la storia letteraria e gli autori:

G.B.CONTE-E.PIANEZZOLA, *Lezioni di Letteratura latina*, Le Monnier Scuola,voll.2,3

B.SANTORELLI, *Comiter*, D'Anna

Fotocopie. Appunti degli studenti.

SPAZI

Solo la classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte: sei nel corso dell'anno scolastico di traduzione di brani d'autore della prima età imperiale, della durata di due ore ciascuna. Nel secondo quadrimestre si è ritenuto opportuno, in funzione dell'Esame di Stato, proporre prove strutturate sugli autori di letteratura oggetto del programma. L'articolazione di tali prove ha permesso di misurare le competenze storico-letterarie, di comprensione e contestualizzazione dei testi.

Prove orali: si sono articolate in interrogazioni su porzioni del programma, nella correzione in classe di brani d'autore assegnati per casa e in questionari scritti in forma di tipologia B di letteratura o sugli autori. Quattro le verifiche valide per l'orale somministrate durante l'anno.

I criteri di valutazione sono quelli individuati dal Dipartimento di lettere-triennio e alla base delle griglie di valutazione per lo scritto e l'orale allegate al Documento di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Letteratura:

La prima età imperiale: il contesto storico; la crisi del mecenatismo; la letteratura come spettacolo; la crisi della retorica; Seneca il Vecchio e le *declamationes* (2h).

Seneca: i *Dialogi* e la saggezza stoica; filosofia e potere nel *De clementia*; Le *Epistulae ad Lucilium*; le tragedie; lo stile "drammatico". *Apokolokyntosis*. La morte attraverso il giudizio di Tacito, *Annales*, XV (storia letteraria+testi 18h.)

I generi poetici minori dell'età giulio claudia: la poesia astronomica di Manilio e la favolistica di Fedro (Prologo, in italiano) (1h).

La poesia epica dell'età di Nerone: Lucano autore dell'anti-epos; il rapporto con Virgilio; i personaggi del poema; *amor mortis* e tendenze asiatiche nella *Pharsalia*; il poema senza eroe. Lettura di T4,T5,T6(ita) (3 h)

La satira: novità del genere satirico nell'età imperiale; Persio. Il prologo in *Choliambi*; Lettura di T2(ita) ; Giovenale: l'autore e l'opera; *indignatio* e ira nel manifesto poetico. Satire T4,T5,T7(3h)

Il romanzo: Petronio. Paternità del *Satyricon* e datazione; il romanzo e l'ambiente neroniano; la questione della lingua; la trama del romanzo; parodia letteraria e realismo; la complessità letteraria del *Satyricon*. Lettura di T7,T8 (ita),T9.(4h)

L'epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico (2h)

Pedagogia e oratoria nell'età dei Flavi: Quintiliano e la corruzione dell'eloquenza; il ritorno a Cicerone; il programma educativo di Quintiliano; l'oratore e il principe.(2h)

Instit oratoria, 2,2,4-13: Il maestro ideale (ita).

Plinio Il Vecchio e il sapere specialistico: enciclopedismo e eclettismo nella *Naturalis Historia*. La morte di Plinio nel 79 d.C. attraverso il racconto del nipote Plinio Il Giovane: un filantropo o un " protomartire della scienza sperimentale " ?(1h).



Marziale e l'epigramma: l'autore e l'opera. Dall'epigramma greco-arcaico ed ellenistico all'epigramma di Catullo a quello realistico e comico-satirico di Marziale; struttura e *aprosdoketon*. Il *fulmen in clausula*. Lettura epigrammi T1,T2,T4,T6,T7,T9,T11 (in italiano e in latino)(3h.)

Tacito: l'autore e le opere; *Agricola*, *Germania*; *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*. L'ideologia dello storico; la storiografia tragica di Tacito; lo stile drammatico (storia letteraria+testi 10h).

Epistolografia: Plinio Il Giovane. L'epistolario e il *Panegyricus* a Traiano. Epistole, VI, 16; VI, 20 (fotocopie, in italiano)(1h).

*Apuleio:l'autore e l'opera. Le Metamorfosi e il genere del romanzo; lo stile.(3h).

* Argomenti il cui svolgimento è previsto dopo l'approvazione del Documento.

Autori

(Si precisa che i brani letti solo in italiano hanno a margine la precisazione)

OVIDIO poeta elegiaco: *Amores* 1,1 Una Musa di undici piedi (ita)

Amores 1,9 Ogni amante è un soldato

Ars amatoria,2, Consigli per conquistare una donna (ita)

Heroides 1 (ita)

Epistulae ex Ponto IV,62 (ita)

SENECA, *Dialogi*

Da *Comiter*, *De ira* (n. 373,375)

*Ad Helviam matrem de consol.*5,1-4 I sapienti prevedono le azioni impetuose
(*Comiter*,n.611)

De beneficiis, VI,3, Io ho quel che ho donato (*Comiter* n.620)

Naturales Quaestiones,VII,25, Il lento cammino della conoscenza (*Comiter* n.618)

De brevitate vitae,8, Il tempo, il bene più prezioso; da *Comiter* n.380-381

De vita beata,16, La vera felicità consiste nella virtù; da *Comiter* n.377

De otio,3,2-4,2 Le tesi di Epicuro e Zenone

Le due *res publicae*

Da *Comiter*: n.378

Epistulae ad Lucilium, 1,Un possesso da non perdere

Epistulae ad Lucilium,,16 (in ital.)

47, 1-4,10, Anche gli schiavi sono essere umani

Epistulae ad Lucilium,70, Il suicidio, via per raggiungere la libertà

28, Devi cambiare il tuo animo, non il luogo in cui sei!

(*Comiter* n.391)

Nucleo interdisciplinare sviluppato con greco:

Medea, vv.926-977, Medea decide di uccidere i figli

Confronto con la *Medea* di Euripide

Lettura di P. Citati: " *Medea nel paese delle streghe* "

Rappresentazione della *Medea* di Seneca presso il Teatro Olimpico di Vicenza

Incontro con il regista Caruso, curatore del laboratorio teatrale dell'Istituto sulla teatralità di *Medea*

TACITO, *Agricola*, 4-6 Origine e carriera di *Agricola* (ital)

30-32 Il discorso di Calgaco (ital)

44-46 L'elogio di *Agricola* (ital.)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Dialogus de oratoribus, Non vi è eloquenza senza libertà (Comiter n.480)
Historiae I, Tempi bui (da Comiter) *
Annales, Proemio *
IV,1, Il ritratto di Seiano *
XIII,4, Una falsa illusione: il programma politico di Nerone*
XV,62-64, Il suicidio di Seneca (Ital.)
XVI, 18-19, Il rovesciamento dell'ambitiosa mors: il suicidio di Petronio

Il Docente

I rappresentanti degli Studenti



Prof. **MARIA ANTONIETTA CIANO**

Materia **GRECO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Un terzo circa della classe possiede conoscenze linguistiche complete e precise, un secondo gruppo conosce la lingua in modo complessivamente adeguato, con qualche incertezza soprattutto rispetto al sistema verbale; pochissimi studenti presentano ancora lacune nella conoscenza della lingua. Le conoscenze di storia della letteratura sono appropriate per la maggior parte degli allievi, di buon livello per molti.

COMPETENZE

Il primo gruppo individuato sopra analizza autonomamente i testi a livello sintattico, lessicale, stilistico e li contestualizza adeguatamente nella temperie storico-culturale in cui furono elaborati; un secondo gruppo analizza con sufficiente proprietà, tre allievi evidenziano ancora qualche difficoltà di analisi. La maggior parte della classe espone i contenuti in modo articolato, chiaro, pertinente.

CAPACITÀ

Un numero rilevante di allievi sa individuare nei testi le strutture sintattiche e sa produrre una traduzione corretta e attenta al contesto storico-culturale; quasi tutta la classe sa cogliere i concetti portanti di una tematica e, se sollecitata, effettuare collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, esercizi di traduzione all'impronta guidata dall'insegnante o con attività di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione:

G. Guidorizzi. *Letteratura greca* Einaudi scuola

Sonnino *Sapheneia* Le Monnier

Sofocle *Edipo re* (edizione a scelta)

Platone *Fedro* (edizione a scelta)

Fotocopie fornite dall'insegnante

SPAZI

Aula



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Due prove di traduzione, due verifiche sulle conoscenze di letteratura nel primo quadrimestre, tre prove di traduzione, due o tre verifiche sulle conoscenze di letteratura nel secondo quadrimestre.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Il IV secolo, introduzione storica (1 ora).

Demostene: il politico, l'oratore (3 ore).

Ellenismo: definizione, storia e cultura nell'alto Ellenismo (1 ora).

La commedia nuova, Menandro: l'autore, le commedie, in particolare *Misanthropo*, *Samia*, *Tosata*, *Arbitrato*, *Aspis*, la tecnica drammatica, il messaggio morale, lo stile. Letture: *Misanthropo*, Atto I, v.v.1-188 "I turbamenti di Cnemone", atto III, v.v. 711-747 "Il monologo di Cnemone"; *La tosata*, atto III, v.v.217-300, "Verso lo scioglimento dell'intreccio"; *Arbitrato*, atto I, v.v.1-35 "Prologo", atto II, v.v.42-206 "La scena dell'arbitrato", atto III, v.v.266-406 "Il mistero dell'anello", atto V, v.v. 704-774 "Il lieto fine"; *Samia* atto III, v.v.324-420 "La riflessione di Demea e la cacciata della bella samia"; *Aspis*, atto I, v.v.1-96 "Prologo, una morte apparente". (3 ore).

La poesia del III secolo a. C. e la Biblioteca di Alessandria (1 ora).

Callimaco: vita ed opere, poetica, lingua e stile. Letture: *Aitia* I, fr.Pf.,1-38 "Il prologo dei Telchini", III, fr.67 Pf., 1-14; 75 Pf.,1-55 "Aconzio e Cidippe", IV, fr. 110 Pf., 1-90 "La chioma di Berenice", *Giambi* I, fr. 191 Pf. "Gli ammonimenti di Ipponatte"; IV fr. 194 Pf. "Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica"; *Inni*, "Inno ad Artemide", v.v.1-109 "I desideri di una dea bambina, "Per i lavacri di Pallade",v.v. 53-142; *Ecale* fr. 160, 260 Pf. "La nuova via dell'epos"; *Epigrammi*, A.P. XII, 43 "Contro la poesia di consumo". (4 ore).

Teocrito: l'autore, la produzione, la poetica, lingua e stile. Letture: *Idilli* I, "Tirsi e il canto", VII "Talisie"; XI "Il Ciclope", II "L'incantatrice"; XV, 1-95 "Le Siracusane"; XIII "Eracle ed Ila".(3 ore).

Apollonio Rodio: l'autore e l'opera, struttura e peculiarità narrative, stile. Letture: *Argonautiche*, I, v.v.607-701 "Le donne di Lemno"; v.v. 1207, 1272 "Ila rapito dalle Ninfe", II, v.v. 549- 606 "Il passaggio delle rupi Simplegadi", III, v.v.742-824 "L'angoscia di Medea innamorata", v.v. 1278-1313, 1354-1389 "Giasone eroico", VI, v.v-445-491 "L'uccisione di Apsirto". (4 ore).

L'epigramma: gli sviluppi del genere, le raccolte, la scuola ionico-peloponnesiaca: Anite, Nosside, Leonida; la scuola ionica: Asclepiade, Posidippo; la "scuola fenicia": Meleagro. Filodemo. Letture: Leonida *Antologia Palatina*, VII, 715 "Epitafio di se stesso", *Antologia Palatina*, VI, 302 "Gli ospiti sgraditi", *Antologia Palatina* VII, 472 "Il tempo infinito", *Antologia Palatina*, VII, 506 "Una fine orribile", *Antologia Palatina*, VII, 726 "La filatrice", *Antologia Palatina*, VII, 295 "Il vecchio e il mare", *Antologia Palatina* VII, 652, 665 "La morte per acqua. Nosside *Antologia Palatina*, VII, 718 "Nosside e Saffo", *Antologia Palatina* V, 170 "Il miele di Afrodite", *Antologia Palatina*, VII, 353, IX, 604 "Ritratti di ragazze". Anite *Antologia Palatina*,VI, 312, VII, 202, 190 "Bambini e animaletti", *Antologia Planudea* 228 "Paesaggio campestre"; Asclepiade *Antologia Palatina*, V, 7 "La lucerna", *Antologia Palatina*, V, 85 "La ragazza ritrosa", *Antologia Palatina*, V, 169 "Il mantello di Afrodite", *Antologia Palatina* V, 153 "Sguardo dalla finestra", *Antologia Palatina*, V, 158 "La ragazza volubile", *Antologia Palatina* XII, 46, 50 "Malinconia". Posidippo *Papiro di Milano* 1295 "Il dono prezioso", "Il miracolato", "Il soldato fanfarone". Meleagro *Antologia Palatina*, VII, 417 "Epitafio di se stesso", *Antologia Palatina*, V, 179 "Eros dispettoso", *Antologia Palatina*, V, 171 "La coppa di Zenofila", *Antologia Palatina*, V, 151,152 "Le zanzare impudenti", *Antologia Palatina*, VII, 476 "Compianto per Eliodora". Filodemo *Antologia Palatina* IX, 570 "La giovane arpista", *Antologia Palatina* XI, 44 "Invito a cena per Pisone" (2 ore).

La poesia didascalica, Arato, *Fenomeni*, vv. 1-44 (1 ora).

Il contesto storico- culturale dei secoli II, I a.C. (1 ora).

La storiografia in età ellenistica; Polibio: la vita, l'opera. Letture: *Storie* I,1 "Premesse metodologiche per una storia universale", VI, 3-5, 7-9 "La teoria delle forme di governo", 11-18 "La costituzione romana", XXXII, 9-11, 16 "Scipione e Polibio", XXXVIII, 22 "Scipione piange sulle rovine di Cartagine". (3 ore).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

L'età imperiale, inquadramento storico (1 ora)

Letteratura giudaico-ellenistica, la "Settanta", *Lettera di Aristeia*, *Exagoghè*. Filone di Alessandria. Giuseppe Flavio. Letture: *Guerra giudaica* VI, 4, 5-8 "L'incendio del tempio di Gerusalemme". (2 ore)
Scuole di retorica; Dionigi di Alicarnasso. Anonimo del Sublime. Letture: *Sul Sublime*, 1-2, 7-9. "La sublimità e le sue origini". (2 ore).

Plutarco: la vita, le opere. Letture: *Vita di Alessandro*, I "Storia e biografia", 50-55 "Clito e Callistene" *Vita di Cesare*, 11 "Un'ambizione divorante", 62-69 "La morte di Cesare", *Moralia Il tramonto degli oracoli*, 16-18 "Il grande dio Pan è morto!", *Cause greche* 2, 39 "Due curiosità erudite". (2 ore).

*La seconda sofistica, Dione di Prusa, Elio Aristide. Letture: Elio Aristide, *Encomio di Roma*, 90-93, 94-97, 103-105 "La grandezza dell'impero" (1 ora).

*Luciano: la vita, il corpus luciano. Letture: *Storia vera*, I, 30-37 "Le avventure della storia vera", *Dialoghi dei morti*, 2,3 "Menippo nell'Ade", *L'asino* 12-18 "La metamorfosi di Lucio". (2 ore).

*Il romanzo, il genere, gli autori, la fortuna. Letture: Longo Sofista *Dafni e Cloe*, I,13 "La scoperta dell'amore", II, 36-29 "L'apparizione di Pan" (1 ora).

*La letteratura cristiana: il Nuovo Testamento. Letture: *Vangelo di Giovanni*, 1, 1-14 "Il Logos" (1 ora).
Gli argomenti indicati con l'asterisco non sono stati ancora svolti alla data del 3-5-2018.

Autori

Sofocle, *Edipo re*, Prologo, vv. 1-75; primo episodio, vv. 236-275, 408-426. 445-462; terzo episodio, vv. 1007-1085; quarto episodio, vv. 1141-1185; esodo, vv.1368-1390. La tragedia è stata letta integralmente in traduzione. (14 ore)
Presentazione del trimetro giambico.

Platone *Fedro*, 227a-c; 230b-e; 242b-243b; 245c-247c; 250a-d; *259a-d; *274c-275b. (10 ore)

Sono state analizzate e tradotte versioni di Isocrate, Demostene, Platone, Teofrasto, Polibio Plutarco.

Saggio: I. Calvino *Perché leggere i classici* Milano, 1991

Pagine critiche: A. La Penna "Plutarco. Alessandro e Cesare", da *Introduzione alla vita di Cesare*, Milano 1987

A. Camerotto, "Le metamorfosi della parola", da *Studi sulla parodia in Luciano di Samosata*, Pisa-Roma 1998

Percorso interdisciplinare: prendendo spunto dalla rappresentazione della tragedia di Seneca *Medea* cui la classe ha assistito al teatro "Olimpico", si è confrontata l'opera di Seneca con l'omonima tragedia di Euripide e si è analizzata l'evoluzione della figura di Medea nel poema di Apollonio Rodio.

IL DOCENTE

“

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENT



Prof. **ELIANA PIETROBON**

Materia **INGLESE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il gruppo-classe ha manifestato un interesse e una partecipazione sempre molto vivi nei confronti della disciplina. La partecipazione è stata ottima e gli allievi si sono impegnati in modo più che adeguato. Pur nella omogeneità di tale atteggiamento si sono diversificati i rendimenti, in particolare un bel gruppo è stato in grado di ottenere risultati molto buoni con un'applicazione costante e produttiva. Questo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, ha acquisito un lessico adeguato ad esprimersi in situazioni più o meno formali, conosce e riconosce i diversi generi letterari e le loro caratteristiche, è in grado di esporre sia oralmente che per iscritto in merito agli autori studiati e al contesto storico-sociale cui appartengono. L'altro gruppo di studenti nel complesso possiede una conoscenza più che sufficiente delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, sa esprimersi in modo abbastanza soddisfacente ed è in grado di esporre sia oralmente che per iscritto in merito agli autori studiati e al contesto storico-sociale cui appartengono.

COMPETENZE

Nel complesso la classe è in grado di utilizzare la lingua inglese in modo buono o molto buono, alcuni in modo ottimo, sia in situazioni che riguardano l'ambito della vita quotidiana (parlare di sé ed interagire con altri in modo adeguato alle diverse funzioni linguistiche secondo quanto previsto dal Portfolio Europeo al Livello B1), sia in contesti di tipo più formale (produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo in forma scritta e orale) in riferimento a quanto studiato in ambito storico letterario.

CAPACITÀ

Gli studenti sono in grado di elaborare quanto acquisito, alcuni in modo anche personale e critico, usando le competenze sviluppate per creare collegamenti e percorsi interdisciplinari. Buona parte della classe ha raggiunto il Livello B2 ed un certo numero di studenti ha raggiunto il livello C1 del Portfolio Europeo, ovvero: "comprendono le idee principali di testi complessi.... sono in grado di interagire con scioltezza e spontaneità... sanno produrre un testo chiaro e dettagliato.... sanno spiegare il loro punto di vista su un argomento".

METODOLOGIE

Poiché il processo di insegnamento-apprendimento è uno scambio continuo non solo tra docente e studente, ma anche tra studente e studente (peer learning) ho cercato di creare percorsi di pair work (lavori di coppia e di gruppo) per stimolare la collaborazione, il confronto, lo scambio di prospettiva

Spesso inoltre ho trasformato la lezione in alternanza scuola –lavoro nel senso che ho messo lo o gli studenti al centro di un processo comunicativo che li vedeva protagonisti in quanto competenti in un argomento o autore che il resto della classe non conosceva. Per cui la comunicazione era reale e le domande che scaturivano erano di vera curiosità e di fattiva necessità per completare esercizi di while listening o short answer. Questa scelta ha creato in loro un habitus ad esporsi in prima persona, ad avere la responsabilità di un discorso chiaro e di un loro punto di vista. Alla base della loro presentazione poi c'era una ricerca preparatoria ampia e complessa, naturalmente senza aver mai



fatto mancare loro il mio supporto di esperto nonché la guida nella scelta dei materiali e dei testi da presentare.

Al centro del processo di apprendimento ho sempre posto lo studente facendo leva sulla sua motivazione e sul suo coinvolgimento per far apprendere la lingua come strumento vivo di comunicazione, pur tenendo come principale obiettivo lo sviluppo di conoscenze letterarie e storiche.

Affinché quanto studiato fosse il più possibile legato alla realtà degli studenti ho usato sussidi come film, partecipazioni teatrali, siti web per lezioni in lingua di docenti stranieri e un dialogo interattivo in classe anche su tematiche non strettamente storico-letterarie, nonché sulla narrazione delle loro esperienze e competenze culturali.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo di letteratura adottato: *Performer Heritage* Vol. 2, M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.
- Testo di lingua inglese adottato: *Performer FCE Tutor*, M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.
- I DVD rom e I Power Point di *Performer Heritage and Literature*.
- Fotocopie da altri testi di Letteratura inglese.
- Web sites per ricerche e lezioni in lingua.
- Film di rinforzo e confronto con quanto studiato.
- Partecipazione a spettacoli teatrali

SPAZI

Nel primo quadrimestre la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale in lingua originale "The Picture of Dorian Gray" di O.Wilde, e "Fahrenheit 451" di Bradbury

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il livello e la qualità di apprendimento degli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte di tipo formale (compiti e interrogazioni in classe e assegnati per casa) e informale (class discussions, osservazioni in itinere sull'interesse e la partecipazione al dialogo scolastico, coinvolgimento nello sviluppo delle lezioni, peer learning, qualità dell'esecuzione dei compiti).

In entrambi i quadrimestri sono state assegnate minimo tre valutazioni ciascuno: nel primo quadrimestre due scritte e una orale, nel secondo tre scritte e una o due orali per ogni allievo. Le valutazioni hanno seguito i criteri espressi nella Tabella di Valutazione adottata dal Dipartimento di Inglese dell'Istituto. I compiti scritti in classe e le simulazioni di terza Prova sono sempre stati di Tipologia B ovvero tre quesiti a risposta aperta. Durante lo svolgimento di tutti i compiti scritti, incluse le simulazioni di Terza Prova, agli studenti è stato consentito l'utilizzo di un dizionario sia monolingue che bilingue.



CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

In conformità a quanto stabilito in Dipartimento di Inglese (Verbale n. 2 del 10/09/12), secondo il Programma Ministeriale che prevede per l'ultimo anno lo studio della letteratura a partire dall'Età Vittoriana fino ad includere ed approfondire il Modernismo, e dopo aver concluso lo studio del Romanticismo al quarto anno, sono stati svolti i seguenti argomenti letterari:

ARGOMENTI SVOLTI DA SETTEMBRE 2017 AL 13 MAGGIO 2018	PAG.	ORE
The Victorian Age	2-7, 17-8	4
Early Victorian thinkers Victorian novel and Victorian poetry	12-13, 22-25, 28	3
The dramatic monologue: <i>Porphyria's lover</i> by R. Browning <i>Prayer before birth</i> di Louis MacNiece	23 e fotocopia	3
The American Renaissance and Transcendentalism	27	2
Charles Dickens + Powerpoint	37-8	1
<i>Oliver Twist The workhouse</i>	39-41	1
"Oliver wants some more"	42-5	1
<i>Hard Times: Mr Gradgrind</i>	46-8	1
"Coketown"	49-51	1
Robert Louis Stevenson	110	1
<i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: story of the door</i>	110-3	2
"Jekyll's experiment"	115-6	2
Herman Melville, <i>Moby Dick</i> . Introduction	82-3 e fotocopia	1
Captain Ahab	84-5	2
The whiteness of the whale	86-7	1
Chapter 132	fotocopia	1
Aestheticism and Decadence	29-30	2
Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> : The preface	124-8	1
"I would give my soul"	127-8	1
The painter's studio	129-30	1
"Dorian's death"	131-5	1
Power Point ed estratti dal film <i>Wilde e dal De Profundis. The dandy</i>	fotocopie	1
Edgar Allan Poe		1
From <i>The black Cat</i> and <i>The Fall of the House of Usher</i>		4
The Modern Age – The age of anxiety	161-3	2
Modernism and modern poetry – The modern anti-hero	176-9 e fotocopia	2
Ezra Pound	fotocopia	1
<i>In a Station of the Metro</i> e video da YouTube con commento del Dr. Michael Blackburn	179	1
The War Poets: Rupert Brooke - <i>The soldier</i>	188-9	1



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Wilfred Owen - <i>Dulce et decorum est</i> + video da YouTube con comment del Dr. Andrew Barker	190-1	2
Siegfried Sassoon	192	1
<i>Glory of women</i>	193-4	1
Wystan Hugh Auden	210-1	1
<i>Another time: Refugee Blues</i>	212-3	1
<i>The Unknown Citizen</i>	214-5	1
T.S. Eliot	202-3	1
<i>The Waste Land</i>	204-5	1
"The Burial of the Dead"	206-7	1
"The Fire Sermon"	208-9	1
<i>The Hollow Men</i>	fotocopia	1
<i>The Love Song of J. Alfred Prufrock</i> (commento di Mariella Stagi Scarpa)	fotocopia	1
Comparing Literatures: T.S. Eliot and Montale	fotocopia	1_
The interior monologue	182-3	1
Modern Novel	180-1	1
Joseph Conrad	216-7	1
<i>Heart of Darkness</i>	218-9	2
"A slight clinking"	220-2	2
"He was hollow at the core"	fotocopie	2
"The horror"	223-6	1
James Joyce + powerpoint	248-50	1
<i>Dubliners</i>	251-2	1
"Eveline"	253-6	1
"Gabriel's epiphany"	257-8	2
Aldous Huxley	fotocopie	1

PROGRAMMA SVOLTO FINO AD OGGI (12 MAGGIO 2018)

SI PREVEDE DI COMPLETARE IL PROGRAMMA CON:

Brave New World	fotocopie	2
Samuel Beckett	375	1
<i>Waiting for Godot</i>	376-7	2
Extracts from pieces teatrali da You tube		1
John Osborne	382	1
<i>Look Back in Anger</i>	383	1
"Jimmy's anger"	384	2

Per quanto riguarda la parte strettamente linguistica, sono state svolte attività di rinforzo dal libro di testo *Performer FCE Tutor*, e visto video preparatorio per l'esame FCE.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Argomenti:

- Gerunds and infinitives
- Reported speech
- Defining and non-defining relative clauses
- Revision of all verbal tenses
- Passive forms
- Speaking reading listening writing and use of English for CAE

Totale ore di lezione svolte durante l'anno: 93 di cui 6 di Lingua

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **GIANGIACOMO GEREVINI**

Materia **STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Posto che gli obiettivi previsti non sono mai suscettibili di una realizzazione tutto/nulla, e vedono pertanto la realizzazione in misura differente a seconda delle differenze individuali nell'apprendimento, mi pare che la descrizione più adeguata dei livelli di conseguimento debba seguire il profilo dei risultati quali si offrono all'esito della valutazione finale.

In questa ottica, gli studenti che, in sede di valutazione finale, sono collocati al livello della sufficienza (6), hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità specifiche. Essi conoscono, vale a dire individuano e riproducono, ancorché in modo semplificato:

(1) gli eventi e i fatti elementari relativi al Novecento selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento;

(2) le sequenze di fatti ed eventi relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento.

Gli studenti i cui apprendimenti, in sede di valutazione finale, sono qualificati come discreti (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi rappresentati *sub* (1)-(2), sanno individuare e riprodurre:

(3) alcuni basilari concetti esplicativi, teorie e meccanismi causali elaborati nell'ambito dei saperi ricompresi nelle scienze storico-sociali;

(4) le procedure necessarie a connettere gli eventi e i fatti elementari relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nell'insegnamento, mediante i concetti esplicativi, le teorie e i meccanismi causali menzionati in (3).

Gli studenti che sono situati a livelli buono (8) o superiore (9, e financo 10) individuano e riproducono in modo corretto, adeguato e completo, con determinazione precisa ed esauriente degli spazi e della cronologia, della terminologia e della pertinente concettualità, gli elementi (1)-(4).

COMPETENZE

Gli studenti che nella valutazione finale sono pervenuti al livello della sufficienza, sono in grado di:

(1) descrivere gli eventi e i fatti relativi al Novecento selezionati dal manuale e quelli presentati nel corso dell'insegnamento, dimostrando elementari competenze d'uso e adeguata comprensione degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari;

(2) articolare ed esporre, grazie a competenze d'uso elementari e nel rispetto degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari, sequenze di eventi e fatti al Novecento selezionati dal manuale e presentati nel corso dell'insegnamento, nel corretto ordine cronologico e con riferimento agli spazi geo-politici di riferimento.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello discreto (7), oltre a produrre le comunicazioni relative a (1) e (2), sono in grado di:

3) controllare un reticolo di sostituzioni che permette di rimpiazzare termini, enunciati o serie degli enunciati presenti nelle comunicazioni, scritte o orali, di partenza, con altri termini, enunciati o serie di enunciati accettati nella storia "esperta".

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello buono (8) o eventualmente superiore al buono (9, e financo 10), oltre a saper produrre comunicazioni che realizzano, a un livello di maggior padronanza, le competenze incluse *sub* (1)-(3), sono in grado di:

(4) tradurre gli enunciati presentati del manuale e quelli presentati nell'insegnamento svolto in classe – anche in relazione a materiali complessi ovvero a *issues* più settoriali della storia del Novecento – in enunciati originali, formalmente corretti e coerenti con gli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari.



CAPACITÀ

Gli studenti valutati nell'area del discreto o del buono (ed eventualmente a livelli superiori) sono in grado di impiegare sistematicamente le competenze espositivo/espressive acquisite, approfondendo analiticamente (a livelli corrispondenti alle valutazioni), nonché di dar conto dei risultati di tali analisi (a livelli di complessità parimenti congruenti con le rispettive valutazioni) in comunicazioni di sintesi lessicalmente appropriate, logicamente articolate e strutturate in maniera organica.

In tali comunicazioni di sintesi, sia scritte sia orali, essi sanno del pari impiegare i pertinenti elementi appresi da conoscenze attinte a saperi ausiliari.

METODOLOGIE

Il corso si è articolato essenzialmente in una serie di lezioni frontali la cui tipologia può peraltro essere differenziata come segue:

(a) lezioni "introduttive", destinate alla presentazione degli eventi e dei fatti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità individuate nella programmazione didattica (riportata sopra). La predisposizione di tali lezioni attinge a contributi della "storia esperta": il mio impegno è stato quello di rifondere le fonti in modo da fornire presentazioni sufficientemente articolate degli eventi/fatti introdotti;

(b) lezioni di approfondimento o integrazione di alcuni materiali sinteticamente presentati dal manuale, che ne sviluppino alcune dimensioni rilevanti per la ricerca storico/sociale mediante l'impiego di concetti e la presentazione di meccanismi più complessi, o che infine individuano implicazioni dei concetti e meccanismi introdotti.

Devo peraltro sottolineare come, a seguito dei risultati assai modesti della prova scritta di storia inserita nella 2ª simulazione di Terza prova, le modalità di trasmissione abbiano subito un qualche aggiustamento e una qualche rettifica.

A fronte delle limitate conoscenze (nell'accezione dettagliata *supra*) acquisite da una parte della classe, che rendevano impossibile prevedere il conseguimento degli obiettivi complessivamente attesi, ho preferito limitare la trasmissione ai materiali presentati dal manuale, pur controllando attentamente i livelli di correttezza della loro acquisizione.

In tal senso, le lezioni dedicate all'approfondimento di singoli *topics* sono state ridotte in modo tale che mi permettesse se non altro di accertare la presenza degli elementi (1) e (2) (sempre nell'accezione riportata *supra*), rinunciando a perseguire integrazioni i cui esiti risultavano alquanto dubbi.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: GIARDINA, SABBATUCCI, VIDOTTO, *Mondi della storia*, Voll. II, *Ascesa ed egemonia europea nel mondo* e III, *Guerre mondiali, decolonizzazione, globalizzazione*, Laterza, Roma-Bari 2013

Appunti delle lezioni

SPAZI

Com'è possibile evincere già dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), la struttura dell'insegnamento ha seguito volutamente un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma, la necessità di presentare contenuti assai articolati e le difficoltà cui ho brevemente accennato, non è stato possibile il ricorso a dispositivi e materiali di carattere multimediale.

Onde arricchire con apporti competenti e specifici i temi di «Cittadinanza e Costituzione», che sono stati sviluppati trasversalmente nel corso, la classe ha partecipato alle lezioni su "Cittadinanza e Costituzione" del prof. Marco Giampieretti dell'Università di Padova e su "Etica ed Economia" del prof. G. Muraro, emerito del medesimo ateneo. Le due lezioni, della durata complessiva di quattro ore in orario curricolare, sono state possibili grazie alla collaborazione con l'Associazione Mazziniana Italiana, sezione di Padova.



Segnalo anche la collaborazione continuativa con la Docente di Italiano nella predisposizione e somministrazione di tracce storiche (nella tipologia del saggio breve e del tema di argomento storico), che taluni studenti hanno saputo affrontare con esiti discreti, buoni o più che buoni, registrati nelle valutazioni dell'Italiano scritto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto attiene agli strumenti: nel primo periodo, una prova orale e una scritta (nella tipologia B di Terza Prova d'Esame, ancorché non inclusa nella simulazione di Terza Prova).

Nel secondo periodo, una prova scritta, sempre con tipologia B, condotta nell'ambito della seconda simulazione di Terza Prova d'Esame, e una seconda prova scritta indipendente dalla simulazione di Terza Prova.

Per quanto attiene ai criteri, il rimando è alla griglia di valutazione che integra il presente Allegato.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

1. L'EUROPA AGLI INIZI DEL NOVECENTO (5 ore)

- 1.1 Il *neuer Kurs* e la diplomazia post-bismarckiana
- 1.2 Crisi marocchine
- 1.3 Guerra anglo-boera
- 1.4 La Duplice Monarchia danubiana: la Cisleithania
- 1.5 La Duplice Monarchia danubiana: la Transleithania
- 1.6 La Troisième République: l'affaire Dreyfus
- 1.7 L'affermazione dei *libs* in Inghilterra. *Home Rule*
- 1.8 Il conflitto russo-giapponese
- 1.9 La rivoluzione russa del 1905
- 1.10 Lo pseudo-costituzionalismo di P. A. Stolypin

2. ASIA E AMERICHE AGLI INIZI DEL NOVECENTO (3 ore)

- 2.1 La crisi della dinastia Qing
- 2.2 Il Guomindang e la rivoluzione del 1911
- 2.3 *The Progressive Era*: profili interni
- 2.4 Elezioni presidenziali del 1912
- 2.5 La rivoluzione in Messico. Da Madero a Obregón

3. L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (3 ore)

- 3.1 Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale
- 3.2 La riforma del credito e il *take-off* industriale
- 3.3 Problemi di un'economia dualista
- 3.4 Il riformismo giolittiano
- 3.5 Sciopero generale del 1904. Congresso di Reggio Emilia
- 3.6 Il nazionalismo italiano
- 3.7 Dalla riforma elettorale alla guerra di Libia L'epilogo dell'età giolittiana
- 3.8 La "settimana rossa"

4. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE (10 ore)

- 4.1 La «crisi di luglio»
- 4.2 Campagne del 1914: il piano Schlieffen e il fronte occidentale. Il fronte orientale
- 4.3 L'intervento italiano
- 4.4 L'immobilismo: 1915-1916 I fronti secondari
- 4.5 I governi di unità nazionale. Il "socialismo di guerra"
- 4.6 La guerra sottomarina illimitata. Dichiarazione di guerra degli U.S.
- 4.7 Offensive dell'Intesa sul fronte occidentale nel 1917



4.8 Le offensive dell'Intesa dopo Brest-Litovsk

5. LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE (2 ore)

- 5.1 La rivoluzione di Ottobre
- 5.2 La dittatura alimentare e il comunismo di guerra
- 5.3 X Congresso del PCUS: la NEP
- 5.4 Nascita del Komintern
- 5.5 La successione di Lenin
- 5.6 XIV e XV Congresso del PCUS
- 5.7 Il primo piano quinquennale

6. I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA (5 ore)

- 6.1 I trattati di pace e il nuovo scenario europeo. Le conseguenze economiche della pace
- 6.2 L'indebolimento europeo, il rafforzamento degli U.S.
- 6.3 La fine dello Stato liberale
- 6.4 Il movimento dei *Räte* in Germania. La repubblica sovietica di Ungheria
- 6.5 Costituzione e vita politica della repubblica di Weimar
- 6.6 La fase inflazionistica. Stabilizzazione del marco

7. DAL BIENNIO ROSSO AL REGIME FASCISTA (5 ore)

- 7.1 Riconversione e squilibri strutturali nell'economia italiana
- 7.2 Crisi industriale e movimento operaio in Italia nel primo dopoguerra
- 7.3 1919-1920. L'occupazione delle fabbriche
- 7.4 La crisi del riformismo giolittiano. Le "squadre" e il programma fascista del 1919
- 7.5 Genesi del PNF
- 7.6 La presa di potere fascista
- 7.7 Il periodo liberista dello stato fascista: 1922-1926
- 7.8 L'intervento dello stato nei meccanismi economico-sociali: la svolta del 1926
- 7.9 Il corporativismo fascista
- 7.10 I fascismi in Europa

8. IL DOPOGUERRA EXTRAEUROPEO (2 ore)

- 8.1 Anticolonialismo e nazionalismo in Medio Oriente. Il sistema dei mandati
- 8.2 Nascita della Repubblica Turca
- 8.3 L'India dopo l'*Indian Council Act*
- 8.4 Guomindang e Partito comunista cinese. Il "decennio di Nanchino"
- 8.5 Il Giappone negli Anni venti
- 8.6 Guerra sino-giapponese
- 8.7 L'Africa coloniale
- 8.8 L'America latina nel primo dopoguerra

9. LA CRISI DEL '29 (4 ore)

- 9.1 Il boom industriale degli anni venti negli U.S. La politica della prosperità (1920-1929)
- 9.2 Il crollo finanziario e la "grande crisi": cause della recessione internazionale
- 9.3 La fine del gold standard
- 9.4 Le risposte di breve periodo. La propagazione della crisi
- 9.5 Conseguenze della «grande crisi» in Europa
- 9.6 La prima fase del *New Deal*
- 9.7 Le basi dello stato sociale americano
- 9.8 La seconda fase del *New Deal*

10. IL FASCISMO ITALIANO: 1926–1939 (3 ore)

- 10.1 Dallo stato regolatore allo stato imprenditore e banchiere
- 10.2 La fascistizzazione della società
- 10.3 Imperialismo e rilancio dell'economia nazionale
- 10.4 La politica estera del regime. L'Impero



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

- 10.5 L'autarchia
- 10.6 L'antifascismo
- 11. IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA (3 ore)
 - 11.1 Il blocco della razionalizzazione nell'industria tedesca. Il montare delle lotte sociali
 - 11.2 L'affermazione politica della NSDAP
 - 11.3 Il biennio fascista del nazionalsocialismo tedesco: 1933-1934
 - 11.4 Lo stato pianificato del nazionalsocialismo
 - 11.5 La crisi interna del 1937-1938
 - 11.6 Darwinismo sociale e annientamento: i campi
- 12. L'ENTRE-DEUX-GUERRES IN EUROPA (2 ore)
 - 12.1 La vita politica della Troisième République fino all'affaire Stavisky
 - 12.2 Dalla crisi di febbraio 1934 al governo di Front Populaire
 - 12.3 Elezioni politiche di gennaio 1924 in Gran Bretagna. General Strike
 - 12.4 La nascita della repubblica in Spagna
 - 12.5 Fronte popolare e guerra civile
- 13. L'URSS NEGLI ANNI TRENTA (3 ore)
 - 13.1 "Fronte unito" e "lotta al social-fascismo" nell'Internazionale Comunista
 - 13.2 VII Congresso del Comintern
 - 13.3 I piani quinquennali e lo sviluppo industriale. Effetti sociali dell'industrializzazione
 - 13.4 La collettivizzazione in agricoltura
 - 13.5 I processi di Mosca del 1936-1938.
- 14. IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE (4 ore)
 - 14.1 L'uscita del Giappone e della Germania dalla Società delle Nazioni
 - 14.2 Le "occupazioni lampo" tedesche del 1938-1939
 - 14.3 La crisi polacca e lo scoppio della guerra
 - 14.4 La prima fase della guerra europea: settembre 1939-giugno 1940
 - 14.5 La svolta a est della guerra europea: giugno 1940-giugno 1941
 - 14.6 Da Pearl Harbour a Stalingrado: dicembre 1941-febbraio 1943
 - 14.7 Da Stalingrado alla liberazione della Francia
 - 14.8 Da Guadalcanal a Saipan: febbraio 1943-agosto 1944
 - 14.9 Politica e strategia nella fase finale della guerra: settembre 1944-settembre 1945
 - 14.10 Le conferenze interalleate e la preparazione dei trattati di pace
- 15. Il nuovo ordine mondiale (5 ore)
 - 15.1 L'egemonia economica degli U.S. dopo il secondo conflitto mondiale
 - 15.2 Nascita dell'ONU
 - 15.3 La formazione dei blocchi
 - 15.4 Il sistema di alleanze americano Presidenza Truman: il *containment*
 - 15.5 Le democrazie popolari
 - 15.6 Il secondo *red scare*
 - 15.7 Nascita della Repubblica Popolare Cinese
 - 15.8* XX Congresso del PCUS
 - 15.9* Guerra di Corea
 - 15.10* Crisi cubane del 1961-1962
 - 15.11* Guerra del Vietnam
- *16. LA DECOLONIZZAZIONE (3 ore)
 - 16.1 Nascita dello Stato di Israele
 - 16.2 L'Egitto di Nasser
 - 16.3 L'indipendenza del Maghreb
 - 16.4 I conflitti arabo-israeliani
 - 16.5 L'Africa subsahariana
 - 16.6 Non-allineamento e sottosviluppo



16.7 Dittature e democrazie in America Latina

*17. DAGLI ANNI SESSANTA ALLA CRISI PETROLIFERA (4 ore)

17.1 L'URSS da Chruscëv a Brezhnev

17.2 La crisi dell'egemonia sovietica nell'Est europeo L'intervento in Cecoslovacchia

17.3 La crisi dei rapporti sino-sovietici

17.4 La rivoluzione culturale in Cina

18.5 Lotte operaie e studentesche negli Anni sessanta

18.6 La crisi economica degli Anni settanta

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla redazione del presente allegato.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Posto che gli obiettivi previsti non sono mai suscettibili di una realizzazione tutto/nulla, e vedono pertanto la realizzazione in misura differente a seconda delle differenze individuali nell'apprendimento, mi pare che la descrizione più adeguata dei livelli di conseguimento debba seguire il profilo dei risultati quali si offrono all'esito della valutazione finale.

Gli studenti che in tale contesto si situano al livello della sufficienza complessiva (6), hanno raggiunto, seppure con differenze all'esito delle misurazioni che concorrono alla valutazione, i requisiti minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità disciplinari. Essi conoscono, talora però in forma semplificata:

(1) gli *oggetti*, le *convenzioni* e le *classificazioni* fatte proprie dalla manualistica filosofica – anche di quella più rigorosa: «autore», «opera», «periodo», «scuola», «tendenza» ecc.;

(2) gli elementi sufficienti per la *definizione* di quei concetti prodotti dalle pratiche della filosofia contemporanea che sia il manuale in adozione sia la didattica del corrente anno scolastico hanno selezionato;

(3) i *campi concettuali* entro cui connettere e ordinare tali concetti, nei contesti della filosofia contemporanea presentati;

(4) le brevi *sequenze discorsive* contenute nei materiali di apprendimento, quanto dire gli elementari procedimenti mediante i quali le dimensioni *argomentativa* e *dimostrativa* sono tra loro connesse in vista della validazione di una tesi.

Gli studenti che nella valutazione finale si collocano a un livello discreto (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi specificati sub (1)-(4), sanno individuare e riprodurre:

(5) semplici relazioni fra i concetti prodotti nelle differenti pratiche filosofiche ed i loro riferimenti, vale a dire le *relazioni di senso* instaurate nei contesti loro presentati della filosofia contemporanea;

(6) relazioni elementari fra i concetti prodotti in una specifica pratica filosofica e i concetti prodotti in altre pratiche filosofiche il cui insieme forma il *campo semantico* dell'enunciazione filosofica.

Studenti situati a un livello buono (8) o superiore al buono (9, e financo 10), oltre a individuare e riprodurre in modo completo e organico gli elementi sub (1)-(6), sanno enucleare e riprodurre:

(7) gli elementi costitutivi della definizione rigorosa dei concetti fondamentali prodotti dalle pratiche filosofiche nei contesti della filosofia contemporanea;

(8) relazioni non immediate fra i concetti prodotti in una specifica pratica filosofica e la concettualità prodotta in altre pratiche filosofiche, il cui insieme forma il *campo semantico* dell'enunciazione filosofica nei contesti loro presentati della filosofia contemporanea.

COMPETENZE

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello di sufficienza complessiva (6), sono in grado di

(1) esporre, in forma sia orale sia scritta (sulla quale ho particolarmente insistito nel corso dell'anno scolastico), gli elementi minimi necessari per la definizione di alcuni dei concetti fondamentali prodotti dalle pratiche filosofiche nei contesti della filosofia contemporanea presentati;

(2) esplicitare, in forma sia orale sia scritta, semplici procedure discorsive apprese, mediante le quali la dimensione argomentativa e quella dimostrativa sono connesse in vista della validazione di una tesi.

Gli studenti che si situano nell'area del discreto (7) sono inoltre in grado di:

(3) esplicitare, in forma sia orale sia scritta, in modo tecnicamente corretto le relazioni tra i concetti appresi nello studio delle differenti pratiche filosofiche ed il loro riferimenti, ossia di esplicitare le fondamentali relazioni di senso instaurate nei contesti della filosofia contemporanea;

(4) ricavare, mediante semplici procedimenti inferenziali, implicazioni, conseguenze, corollari degli enunciati di partenza;

(5) esporre in modo tecnicamente appropriato le relazioni tra i concetti appresi nello studio di una determinata pratica filosofica ed altri concetti presenti negli enunciati della stessa pratica.



Gli studenti situati a un livello buono (8) o superiore al buono (9, e financo 10) sono in grado di esplicitare e organizzare in modo tecnicamente corretto e in conformità agli standard che regolano la produzione degli enunciati disciplinari gli elementi (1)-(5), sia nella forma espositiva orale – peraltro meno insistita nella scelta tipologica delle misurazioni – sia in quella scritta.

CAPACITÀ

Gli studenti le cui valutazioni finale sono collocate tra i livelli del discreto (7) e quelli del buono (8) ovvero superiori al buono (9, e financo 10), sono in grado di tradurre le competenze e risorse di tipo espositivo/espressivo acquisite, applicandole in analisi pertinenti (in misura corrispondente alla valutazione) e di dar conto dei risultati di tali analisi (a livelli di complessità di nuovo congruenti con la valutazione espressa) in comunicazioni di sintesi, prevalentemente scritte, lessicalmente appropriate, logicamente articolate e organicamente strutturate nel merito degli elementi appresi nello studio dei contesti della filosofia moderna e contemporanea.

Tali procedimenti trovano applicazione, per gli studenti che hanno conseguito le valutazioni più elevate, a compiti caratterizzati da elementi di novità, orientando le conoscenze e competenze acquisite a quesiti implicanti l'applicazione degli elementi noti a contesti originali.

Poiché la distinzione sopra tratteggiata in termini di conoscenze/competenze/capacità può essere trasposta senza eccessivi stravolgimenti nella distinzione tra operazioni di base in ogni apprendimento («lower order thinking skills») (ricordare termini e singoli elementi, identificare il lessico) e operazioni di ordine superiore («higher order thinking skills»), l'individuazione degli elementi che precede, decisiva ai fini dell'attribuzione di una valutazione agli apprendimenti, si può estendere anche alla seconda parte del programma, svolta in L2 con aggiustamento della metodologia CLIL al profilo cognitivo del gruppo.

METODOLOGIE

L'insegnamento della filosofia in lingua italiana si è articolato in una serie di lezioni frontali la cui articolazione può essere differenziata come segue:

(a) presentazione dei concetti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità selezionate nel piano di lavoro annuale, nel modo più possibile fedele alla scansione selezionata dagli autori del manuale in adozione (menzionato infra).

(b) brevi esemplificazioni dei contesti d'uso tecnici di concetti o formulazione di semplici argomentazioni che connettano i concetti così introdotti e si configurino come specifici modelli d'uso per i concetti introdotti.

Per quanto riguarda la seconda parte del programma, svolta con metodologia CLIL, sono essenzialmente mutati i supporti della comunicazione, che si è fondata esclusivamente su presentazioni appositamente predisposte in forma di *slideshows*, caricate nel registro elettronico e accessibili agli studenti.

Poiché d'altro canto, la tradizione nell'insegnamento della filosofia nella scuola superiore italiana, ha sempre conferito un peso precipuo alla dimensione trasmissiva, *lecture-like*, dei contenuti didattici, ho voluto preservare tale impostazione in quanto decisiva per lo sviluppo di una dimensione essenziale della *academic competence*: quella di seguire e prendere appunti su esposizione teoriche, cui la metodologia CLIL attribuisce pure un positivo apprezzamento (*cognitive academic language proficiency*, CALP).

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: F. DE LUISE, G. FARINETTI, *Lezioni di storia della filosofia*, Volume C (Ottocento e primo Novecento), Zanichelli, Bologna 2011.



Appunti delle lezioni.

Per la sezione di programma svolta con metodologia CLIL: presentazioni in Keynote: 5 serie per Gottlob Frege (e Bertrand Russell) (circa 90 slides); 6 serie per Ludwig Wittgenstein (circa 120 slides); 6 serie per John L. Austin (circa 120 slides).

SPAZI

Com'è possibile arguire dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), nel primo periodo la struttura dell'insegnamento ha seguito un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma e la necessità di presentare contenuti assai articolati, nonché quella di recuperare contenuti non adeguatamente trattati nello scorso anno (in cui, lo ricordo, l'insegnamento della filosofia è stato contratto a due ore), non mi è parso consigliabile il ricorso alla strumentazione multimediale.

Nel secondo periodo (inizio aprile), con l'introduzione dell'insegnamento in L2, le lezioni si sono svolte esclusivamente con l'ausilio di supporti digitali appositamente predisposti per il corso).

La classe nella sua totalità ha inoltre seguito una giornata del FestivalFilosofia 2017 di Modena/Carpi/Sassuolo dedicato alle relazioni tra arte e filosofia, presenziando a due lezioni di lettura dei classici (E. Berti sull'*Etica a Nicomaco* di Aristotele; V. Cicero sugli *Holzwege* di M. Heidegger) e a una lezione magistrale (P. Montani su *Installazioni*).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto attiene agli strumenti: due verifiche scritte nella modalità B della Terza Prova d'esame nel primo periodo (la seconda delle quali inclusa nella 1ª simulazione di Terza Prova).

Una verifica scritta in lingua italiana, sempre nella modalità B della Terza Prova, nel secondo periodo (non incorporata però nella 2ª simulazione di Terza Prova).

Poiché il secondo periodo ha visto, a partire dalla prima settimana di aprile, l'insegnamento in L2, ho somministrato una prova conclusiva di *reading/comprehension*. I risultati della verifica sono stati aggregati con criteri ponderati.

Per quanto attiene ai criteri, il rimando è alla griglia di valutazione che integra il presente Allegato.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

§ 1. G.W.F. HEGEL (20 ore)

Vita. Testi

Gli scritti giovanili: da Bern a Frankfurt Il periodo jenense

Phänomenologie des Geistes: Coscienza; Autocoscienza; Ragione; Spirito; Arte; Religione; Filosofia

Wissenschaft der Logik: logica dell'essere: qualità, quantità, misura.

Logica dell'essenza: determinazioni essenziali; fenomeno; effettualità.

Logica del concetto: concetto; giudizio; sillogismo. Dottrina delle idee: la vita; la conoscenza e il bene; il sapere

Enzyklopädie: Scienza della natura

Enzyklopädie: Scienza dello spirito

Lo spirito nel suo concetto: sentimento; rappresentazione; pensiero Lo spirito pratico: diritto; moralità; stato

La filosofia della storia

Lo spirito nella sua rappresentazione pura: arte; religione; filosofia.

§ 2. L. FEUERBACH (4 ore)

Vita. Testi

La sinistra hegeliana

Critica della dialettica hegeliana



Manifesti Filosofici (edizione Althusser: *Contributo alla critica della filosofia di Hegel* (1839); *Introduzione a L'Essenza del cristianesimo* (1841); *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia* (1842); *Principi della filosofia dell'avvenire* (1843); prefazione alla seconda edizione de *L'Essenza del cristianesimo* (1843); articolo in risposta agli attacchi di Stirner (1845))

La concezione feuerbachiana della storia della filosofia e della filosofia della storia

La filosofia dell'avvenire

La dipendenza dalla natura

Principi di una filosofia dialogica

§ 3. K. MARX-FR. ENGELS (10 ore)

Vita. Testi.

K. Marx: Il periodo umanista

La critica della filosofia del diritto e del diritto pubblico di Hegel

Alienazione e estraneazione

La rottura con l'umanismo: critica dell'«essenza dell'uomo»; la produzione di una teoria della storia e della

politica; il concetto di «ideologia»

K. Marx-Fr. Engels: Il materialismo storico

Teoria della struttura sociale

Modo di produzione e formazione sociale

Teoria dei modi di produzione

K. Marx-Fr. Engels: Il modo di produzione capitalistico

Merce e valore della merce.

Il «feticismo» delle merci

Il ciclo del capitale. Composizione organica. Profitto e plusvalore. Valori e prezzi di produzione

L'accumulazione del capitale: accumulazione e produzione semplice di merci; produzione di merci e capitalismo

La riproduzione del capitale. La riproduzione e le crisi. Riproduzione semplice e allargata.

Realizzazione di capitale e caduta tendenziale del saggio di profitto

§ 4. FR. NIETZSCHE (15 ore)

Vita. Opere

Dalla filologia alla filosofia come critica della cultura: *Die Geburt der Tragödie. Unzeitgemäße Betrachtungen II*

La decostruzione della metafisica e della morale: da *Menschliches, Allzumenschliches I-II* a *Die fröhliche Wissenschaft*

Le forze e la loro distinzione: forze attive e forze reattive

La volontà di potenza come elemento genealogico e differenziale della forza

Tipologia e genealogia

Memoria delle tracce e memoria delle parole

Dal risentimento alla cattiva coscienza

Reazione e risentimento: principi e tipologia del risentimento

La morte di Dio

Forme del nihilismo

Il divenire-reattivo delle forze

Also sprach Zarathustra: composizione e struttura dell'opera

L'eterno ritorno come teoria cosmologica

L'eterno ritorno come teoria etica e selettiva

La produzione successiva allo *Zarathustra*

§ 5. S. FREUD (15 ore)

Vita. Testi

L'incontro con Breuer. Il metodo catartico.

Scoperta della rimozione



Il transfert

La prima topica

Le formazioni dell'inconscio

Teoria delle pulsioni nella prima topica

Destini delle pulsioni sessuali

Bisogno, domanda, desiderio

La scoperta del concetto di narcisismo

Fasi della sessualità infantile

L'accesso all'Edipo

L'Edipo maschile e quello femminile. L'Edipo «invertito»

Al di là del principio di piacere: la seconda teoria delle pulsioni

La seconda topica

§ 6. G. FREGE and B. RUSSELL (6 ore)

Life and Work

Frege's Philosophy of Logic

The Motives for Logical Construction

The Reduction of Mathematics to Logic

The legacy of Peano

Sinn und Bedeutung

Russell's Theory of Types

Russell's Theory of Definite Descriptions

Ontological Consequences of the Theory of Descriptions

§ 7. L. WITTGENSTEIN (10 ore)

Life and Work

The Legacy of Frege and Russell

The Criticism of *Principia Mathematica*

Wittgenstein's Theory of Proposition

Pictorial Relationship, Pictorial Form and Logical Form

Wittgenstein's Theses on the Picture Theory of Proposition

The Metaphysics of Logical Atomism

Simple Objects and Atomic States of Affairs

Operations and Truth-tables

The Quantifiers as Truth-functions

The Operation N

*§ 8. J. L. AUSTIN (6 ore)

Life and Work

The "Ordinary Language" Movement

Language and Truth

Language and Philosophy

Speech Acts and Truth

Knowledge and Perception

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla stesura del presente allegato.

IL DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **ALESSANDRO CARTA**

Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, nel complesso, possiede le seguenti conoscenze: in modo consolidato per una decina di studenti, per un paio in modo sufficiente, i rimanenti con alcune incertezze.

Definizione di intorno di un punto e di infinito

Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico e di una funzione

Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli.

Singolarità di una funzione.

Teoremi sulle funzioni continue

Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica

Derivate fondamentali

Teoremi sul calcolo delle derivate

Teoremi sulle funzioni derivabili

Relazioni tra il segno delle derivate prima e seconda e il grafico di una funzione.

Teoremi sulla ricerca di minimi e massimi. Problemi di ottimizzazione

Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso.

Asintoti obliqui

Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito

Integrazioni immediate e metodi di integrazione

Definizione e proprietà dell'integrale definito

Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale

COMPETENZE

Verificare i limiti in casi semplici applicando la definizione

Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione

Individuare e classificare i punti singolari di una funzione

Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato

Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione

Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione

Determinare l'equazione della tangente alla curva in un suo punto

Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione

Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hôpital

Determinare minimi e massimi di una funzione.

Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione

Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione

Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare.

Applicare le tecniche di integrazione immediata e per parti

Calcolare l'integrale definito di una funzione

CAPACITÀ

Per la maggior parte degli allievi le capacità dimostrate sono buone con alcune punte di eccellenza.

Per una restante parte le capacità sono accettabili, mentre l'impegno generale di tutti gli studenti è stato costante e proficuo

METODOLOGIE

Prevalentemente lezioni frontali e svolgimento di esercizi in classe e come lavoro domestico. Spesso è stata dedicata la lezione alla correzione guidata di esercizi.



MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: BARONCINI, MANFREDI, FRAGNI, *Lineamenti. Math Blu volume 5*

SPAZI

L'attività didattica si è svolta in classe

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso di entrambi i periodi sono state effettuate due prove scritte e una orale. La valutazione si è basata su una scala da 3 a 10. Per le prove scritte il punteggio è stato ripartito tra i vari quesiti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Topologia della retta. Funzioni (4 ore)

Intorni di un punto - Infroni dell'infinito - Insiemi numerici limitati - Funzioni reali di variabile reale

Limiti delle funzioni (8 ore)

il concetto di limite - limiti finiti e infiniti di $f(x)$ per x che tende a un valore finito e infinito - teoremi generali sui limiti

Funzioni continue e calcolo dei limiti (8 ore)

funzioni continue - teoremi sul calcolo dei limiti - limiti delle funzioni razionali, inverse e composte - limiti notevoli

Teoremi sulle funzioni continue (4 ore)

singolarità di una funzione - teoremi sulle funzioni continue

Derivata di una funzione (4 ore)

definizioni e funzioni fondamentali - derivate fondamentali - algebra delle derivate - derivate delle funzioni composte - derivate di ordine superiore

Teoremi sulle funzioni derivabili (7 ore)

teoremi di Fermat e Rolle - Teorema di Lagrange e sue conseguenze - Teoremi di Cauchy e De l'Hôpital

Massimi, minimi e flessi (12 ore)

ricerca dei massimi e dei minimi - concavità di una curva e punti di flesso

Rappresentazione grafica delle funzioni (5 ore)

asintoti obliqui - studio del grafico di una funzione

Integrali indefiniti (7 ore)

definizioni - metodi di integrazione

Integrali definiti (5 ore)

Integrale definito di una funzione continua - proprietà degli integrali definiti e teorema della media - teorema e formula fondamentale del calcolo integrale

IL DOCENTE
Alessandro Carta

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Emma Ramigni
Filippo Gervasutti



Prof. **ALESSANDRO CARTA**

Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze acquisite dagli studenti sono nel complesso soddisfacenti. Lo sviluppo di alcune parti del programma relativamente alla trattazione di Fisica Moderna ha impegnato gli allievi in uno sforzo di superamento del persistere di profonde convinzioni legate al senso comune. Il profitto conseguito per una parte numerosa della classe è comunque buono e per la parte restante ampiamente sufficiente.

Caratteristiche del campo magnetico Interazione tra magneti e correnti elettriche Forze tra correnti La forza di Lorentz Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente Teorema di Gauss per il magnetismo Teorema di Ampere Moto di una carica elettrica in un campo magnetico Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico Proprietà magnetiche della materia e ciclo di isteresi

Correnti indotte Flusso del campo magnetico Legge di Faraday-Neumann-Lenz Mutua induzione e autoinduzione Alternatore Trasformatore

Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili Il campo elettromagnetico Il termine mancante: la corrente di spostamento Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta Esperimento di Michelson e Morley I postulati della relatività ristretta Trasformazioni di Lorentz Nuovo concetto di simultaneità

Massa ed energia Relatività generale e principio di equivalenza

L'emissione del corpo nero e ipotesi di Planck La spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico Lo spettro dell'atomo di idrogeno Modello di Bohr e livelli energetici Onde di radiazione e onde di materia: ipotesi di De Broglie La meccanica ondulatoria di Schrodinger Principio di indeterminazione di Heisenberg.

COMPETENZE

Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza. Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico. Riconoscere il fenomeno dell'induzione in situazioni reali e sperimentali

Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa

Saper argomentare, usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria della relatività

Saper riconoscere il ruolo della relatività nelle applicazioni tecnologiche.

Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali.

CAPACITÀ

Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico Rappresentare le linee di forza del campo magnetico Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz. Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico Determinare le caratteristiche del campo vettoriale generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampere Descrivere il funzionamento di un motore elettrico Interpretare a livello microscopico le differenze tra i diversi materiali magnetici

Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica Ricavare la legge di Faraday- Neumann-Lenz .

Determinare il flusso di un campo magnetico Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte

Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione



Argomentare sul problema della corrente di spostamento Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca
Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Saper risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica
Illustrare il modello del corpo nero in base alle leggi di Stefan- Boltzmann e di Wienn e interpretarne la curva di emissione in base al modello di Planck
Illustrare e saper applicare l'equazione di Einstein per l'effetto fotoelettrico.
Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella
Riconoscere i limiti della trattazione classica

METODOLOGIE

Prevalentemente lezione frontale e svolgimento di esercizi in classe. Il liceo è provvisto di laboratorio di Fisica ed è stato dunque possibile utilizzarlo per mostrare alcune interessanti esperienze a corredo del lavoro in classe. Per alcune unità didattiche mi sono avvalso di materiale multimediale presentato con l'ausilio della LIM.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: AMALDI, *L'Amaldi per i Licei Scientifici*, vol. 3

SPAZI

L'attività didattica si è svolta in aule scolastiche e nel laboratorio di Fisica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritta e due orali. Nel secondo periodo due prove scritte e una o due orali. La valutazione si è basata su una scala da 3 a 10. Per le prove scritte il punteggio è stato ripartito tra i vari quesiti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Fenomeni magnetici fondamentali (8 ore)

la forza magnetica e le linee del campo magnetico - forze tra magneti e correnti - forze tra correnti - intensità del campo magnetico - forza magnetica sul filo percorso da corrente - campo magnetico di un filo percorso da corrente - campo magnetico di una spoira e di un solenoide - motore elettrico

Il campo magnetico (7 ore)

la forza di Lorentz - forza elettrica e magnetica - moto di una carica in un campo magnetico uniforme - flusso del campo magnetico - circuitazione del campo magnetico - le proprietà magnetiche dei materiali - il ciclo di isteresi magnetica

L'induzione elettromagnetica (8 ore)

la corrente indotta - il termine mancante - la legge di Faraday-Neumann - la legge di Lenz

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (9 ore)

le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico - le onde elettromagnetiche - lo spettro elettromagnetico - le onde radio e le microonde

La relatività dello spazio tempo (14 ore)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

il valore numerico della velocità della luce - l'esperimento di Michelson - Morley - gli assiomi della teoria della relatività ristretta - la relatività della simultaneità - la dilatazione dei tempi - la contrazione delle lunghezze - le trasformazioni di Lorentz - lo spazio-tempo l'equivalenza tra massa ed energia

La relatività generale (4 ore)

il problema della gravitazione - i principi della relatività generale - le geometrie non euclidee - gravità e curvatura dello spazio-tempo lo spazio-tempo curvo e la luce

La crisi della Fisica classica e la Fisica quantistica (8 ore)

il corpo nero e l'ipotesi di Planck - l'effetto fotoelettrico - la quantizzazione della luce secondo Einstein - lo spettro dell'atomo di idrogeno - il modello di Bohr - le proprietà ondulatorie della materia - il principio di indeterminazione

IL DOCENTE
Alessandro Carta

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Emma Ramigni
Filippo Gervasutti



Prof. **ANTONELLA SERAFIN**

Materia

SCIENZE NATURALI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principali composti del carbonio, sapere classificare gli idrocarburi, comprendere i principali tipi di isomeria
- conoscere e comprendere la struttura chimica e il ruolo biologico delle principali macromolecole biologiche: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici
- conoscere e comprendere i processi metabolici ed in particolare glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fotosintesi ossigenica
- conoscere alcune tecniche del DNA ricombinante e le principali applicazioni
- conoscere i principali metodi di indagine dell'interno della Terra e dei fenomeni associati alla litosfera
- conoscere il modello interno della Terra e la Teoria della Tettonica a Placche intesa come modello dinamico globale, sapendo cogliere le prove raccolte a dimostrazione della continua evoluzione del pianeta Terra.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere, interpretare i fenomeni naturali ed i fatti in modo logico e chiaro
- saper individuare nella realtà i fenomeni studiati e riconoscere i modelli che li rappresentano e le leggi che li governano
- saper effettuare connessioni logiche e riconoscere relazioni al fine di classificare
- essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo
- essere consapevole della complessità del sistema Natura, dentro cui stanno fenomeni fisici e chimici sia naturali che prodotti dall'uomo, riconoscendo in particolare il ruolo svolto dall'energia e dalle sue trasformazioni.

CAPACITÀ

- Individuare correttamente analogie e differenze e le relazioni causa-effetto di un fenomeno
- comunicare in modo chiaro, preciso, corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina
- saper individuare i contenuti essenziali all'interno della disciplina
- analizzare i fenomeni studiati in funzione di eventuali rischi ad essi collegati
- riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana
- saper collocare a livello temporale le scoperte scientifiche
- saper correlare le conoscenze in ambito pluridisciplinare
- saper correlare le caratteristiche chimiche a determinate proprietà fisiche della materia e alla particolare funzione biologica
- spiegare il concetto di metabolismo e il ruolo svolto dall'ATP. Descrivere le tappe principali di: respirazione, fermentazione, fotosintesi.
- individuare le principali vie metaboliche dei microrganismi nelle fermentazioni e nella fotosintesi.
- comprendere la teoria della Tettonica delle placche intesa come modello dinamico globale, inquadrando i fenomeni sismici e vulcanici, l'orogenesi e la deriva dei continenti in un contesto di dinamica terrestre.

In base alle valutazioni disponibili nel secondo quadrimestre ed al profitto raggiunto dalla classe nel primo quadrimestre, gli obiettivi sopra riportati sia in termini di conoscenze che di competenze sono stati raggiunti da tutta la classe.

Dalle 50 ore di lezione trascorse insieme agli studenti è emersa una più che discreta capacità nella comprensione ed organizzazione dei contenuti di carattere tecnico-scientifico che, tuttavia, non si



attesta su risultati mediamente buoni, solo per la sussistenza di alcune lacune in conoscenze pregresse della chimica (proprietà periodiche degli elementi, legame chimico e reazioni redox) e nella mancata capacità di sintesi rispetto alle principali strutture e funzioni dei viventi.

Infatti, mentre un terzo della classe si è distinto per una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati ed anche per l'utilizzo di un lessico scientifico pertinente ed appropriato, oltre la metà ha invece raggiunto risultati da sufficienti a discreti per le difficoltà incontrate in chimica organica e biochimica (sia strutturale che metabolica).

Uno studente ha dimostrato di saper affiancare a conoscenze molto approfondite ottime capacità di organizzazione ed elaborazione critica.

METODOLOGIE

Le strategie per conseguire gli obiettivi proposti sono state:

- lezione frontale
- svolgimento con gli allievi di alcune attività finalizzate a far acquisire loro consapevolezza sulle proprie modalità di studio e di apprendimento, per esempio la risoluzione di esercizi alla lavagna, soprattutto per la chimica e la biochimica
- sintesi dell'argomento mediante definizioni appropriate dei punti più salienti, schemi, mappe concettuali e disegni.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo e le presentazioni in .ppt associate a ciascun capitolo opportunamente riviste e modificate dalla docente sono stati i principali strumenti didattici.

Si è fatto uso anche di alcuni contenuti video del libro elettronico consultabile in aula informatica con la LIM.

Libro di testo in adozione:

D. Sadava *et al.* - Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica - ZANICHELLI.

Al fine di facilitare la comprensione di argomenti come: isomeria di struttura, metabolismo ossidativo e fotosintesi ossigenica, DNA ricombinante e PCR, struttura e caratteristiche fisiche della Terra sono stati resi disponibili alcuni materiali didattici tramite registro elettronico.

SPAZI

Aula di classe e, per le presentazioni di video e diapositive, l'aula di informatica ed il laboratorio di fisica.

In occasione del viaggio di istruzione l'intera classe ha visitato la sezione di Catania, Osservatorio Etneo, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Una prova scritta strutturata ed una simulazione di terza prova per il primo quadrimestre.

Due simulazioni di terza prova ed una prova strutturata nel secondo quadrimestre.

Minimo di un colloquio orale per alunno nel corso dell'intero anno scolastico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione è stata seguita la griglia elaborata e concordata dal dipartimento di Scienze e pubblicata nel POF.



CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

CHIMICA ORGANICA: un'introduzione (Capitolo C1)

I composti organici: una breve storia della chimica organica; l'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: ibridazioni e catene di atomi di carbonio; gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno.

Gli idrocarburi saturi: gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli; i cicloalcani; come si rappresentano le formule di struttura; l'isomeria di struttura (di catena, di posizione e di funzione); stereoisomeria (isomeri geometrici, ottici e conformazionali); la nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; l'isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene è un anello di elettroni delocalizzati; la nomenclatura dei composti aromatici con alcuni esempi di derivati del benzene monosostituiti, disostituiti, tri- e polisostituiti e gli IPA.

I derivati degli idrocarburi e la reattività organica (lezioni 5 e 6 parziali): riconoscimento dei principali gruppi funzionali caratteristici delle biomolecole studiate; alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici; esteri, ammidi e ammine (senza la nomenclatura, esclusi par. 24, 26 e 28), i polimeri sono macromolecole. Reazioni di addizione e condensazione nei polimeri (solo paragrafo 29) **(ore dedicate alla spiegazione ed esercizi: 14).**

BIOCHIMICA: le biomolecole (Capitolo B1)

I carboidrati: le biomolecole sono le molecole dei viventi; i carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; i monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi; la chiralità: proiezioni di Fischer; le strutture cicliche dei monosaccaridi: anomeri alfa e beta; i disaccaridi sono costituiti da due monomeri; i polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.

I lipidi: caratteristiche generali e comuni all'intera classe, i lipidi saponificabili e non saponificabili; i trigliceridi sono triesteri del glicerolo; le reazioni dei trigliceridi; i fosfolipidi sono molecole anfipatiche; i glicolipidi sono recettori molecolari; gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei; le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.

Gli amminoacidi e le proteine: negli amminoacidi sono presenti il gruppo amminico e carbossilico: chiralità degli amminoacidi, nomenclatura e classificazione, struttura ionica dipolare (escluse le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi); i peptidi sono i polimeri degli amminoacidi; le modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici: i nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato; la sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione **(ore dedicate alla spiegazione 7 ed alle interrogazioni 1).**

BIOCHIMICA: l'energia e gli enzimi (Capitolo B2 parziale)

L'energia nelle reazioni biochimiche: l'energia e il metabolismo (paragrafo 1); le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia (paragrafo 4), l'ATP (paragrafi 5 e 6), gli enzimi (dal par. 7 a 10).

BIOCHIMICA: il metabolismo energetico (Capitolo B3 e B4)

Il metabolismo cellulare una visione d'insieme: il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule; le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia; coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni; l'ossidazione del glucosio libera energia chimica; il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.

La glicolisi: nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente (par. 2); fase endoergonica ed esoergonica (par. 7 e 8 senza reagenti intermedi); la reazione completa della glicolisi e il destino del piruvato (par. 9 e 10).

La fermentazione: la fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato (par. 11); la fermentazione alcolica produce alcool etilico (par. 12, compresa la scheda a pag. B69).

La respirazione cellulare: le fasi della respirazione cellulare, la decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs; il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP; la fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria, la chemiosmosi permette la sintesi di ATP, il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.



La fotosintesi, energia dalla luce: definizioni di fotosintesi ossigenica ed anossigenica, la fotosintesi si svolge in due fasi, le reazioni della fase luminosa dal par. 3 al 6 con integrazioni in formato elettronico), il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri (par. 7 e 8). L'enzima rubisCO e la fotorespirazione, piante C3 e C4 (par. 9 e 10)

(ore dedicate alla spiegazione 11 e alle interrogazioni: 4).

BIOTECNOLOGIE (Capitolo B5 parziale)

Il dogma centrale della biologia (appunti). I virus: caratteri generali. Ciclo litico e lisogeno nel fago *lambda*. Definizione di: virus animali a DNA e a RNA (incluse definizioni di retrovirus e trascrittasi inversa). Definizione di plasmidi e di trasformazione batterica (a pg. B123, par. 16)

TECNICHE E STRUMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE (Capitolo B6)

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi. I vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene, in particolare trasformazione di una cellula batterica mediante *shock* termico (pag. B138 e video). I virus come vettori (pag. B139). LA PCR (pagg. B142 e B143). L'elettroforesi su gel (pagg. B144-B145). Le biotecnologie in campo biomedico: la produzione di farmaci biotecnologici, l'insulina ricombinante ovvero "GM" (pag. B165)

(ore dedicate alla spiegazione dei capitoli B5 e B6: 3).

TERRA: LA TETTONICA DELLE PLACCHE (CAPITOLO T1)

Un modello per l'interno della Terra: struttura interna della Terra, contributo delle onde sismiche e comportamento elastico delle rocce, struttura della Terra secondo i dati chimico-mineralogici (crosta, mantello, nucleo) e secondo lo stato fisico (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno, nucleo interno).

Lo stato termico della Terra: origine del calore interno della terra (calore primordiale e calore radiogenico), il gradiente geotermico ed il grado geotermico, la curva geoterma, il flusso di calore.

Il campo magnetico terrestre e sue caratteristiche: l'origine del campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e i tipi di magnetizzazione, le inversioni di polarità.

Le placche della litosfera: La teoria della tettonica delle placche, placche litosferiche e margini delle placche, i moti convettivi del mantello (par. 15 e 16), terremoti e vulcani in relazione con la tettonica delle placche, *magnitudo* ed intensità dei terremoti **(ore dedicate alla spiegazione 5).**

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (5 lezioni)

Tipi di attività vulcanica e distribuzione sulla superficie terrestre **(un'ora di spiegazione)**

L'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO E L'OROGENESI (CAPITOLO T2)

La struttura del fondo oceanico: le dorsali medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica.

Le prove dell'espansione oceanica: l'espansione del fondo oceanico; il meccanismo dell'espansione; le prove dell'espansione oceanica.

I margini continentali: i tre tipi di margini continentali; i margini continentali passivi; i margini continentali trasformati e i margini continentali attivi.

Collisioni e orogenesi: la tettonica delle placche e l'orogenesi; gli "oceani perduti": le ofioliti; tettonica delle placche e risorse naturali; l'energia geotermica. **(4 ore da dedicare alla spiegazione)**

Le tre ore rimanenti saranno dedicate al ripasso e all'ultima verifica scritta.

LA DOCENTE

Antonella Serafin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **SILVIA PASSALACQUA**

Materia **STORIA DELL'ARTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, di potenziamento matematico, nell'arco del secondo biennio ha svolto il corso di Storia dell'Arte solo per un anno, il quarto, effettuando lo studio della disciplina solo riguardo ai contenuti pittorici con altra docente; in aggiunta, alcuni studenti durante lo stesso quarto anno hanno studiato all'estero, non frequentando dunque di fatto nessuna lezione sulla disciplina fino al presente anno scolastico.

Nonostante questa situazione di partenza, durante lo svolgimento del corso la classe ha mostrato l'acquisizione di una buona e per alcuni casi ottima conoscenza dei contesti storici e socio-culturali, delle correnti artistiche, degli artisti e delle opere d'arte in programma, grazie anche all'interesse spiccato che gli studenti hanno evidenziato fin dall'inizio. La classe ha inoltre acquisito una buona e in alcuni casi ottima conoscenza del linguaggio specifico della materia e delle caratteristiche storico-culturali, formali e stilistiche dell'opera d'arte.

COMPETENZE

La classe è in grado di contestualizzare l'opera d'arte e di saperla analizzare nei suoi caratteri formali, stilistici e iconografici/iconologici; di riconoscere il significato delle opere e dei movimenti mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista e il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza e la ricezione e reazione del pubblico. La classe ha anche conseguito un buon livello d'uso del lessico specifico della disciplina e sa riconoscere e comprendere le modalità con cui gli artisti utilizzano i linguaggi figurativi e il loro significato.

CAPACITÀ

La classe è in grado di utilizzare una molteplicità di strumenti di analisi mettendo in relazione varie fonti documentarie ed organizzare e argomentare le proprie conoscenze al fine di esprimere un giudizio critico prendendo in esame l'opera d'arte. La classe è altresì in grado di fare collegamenti e confronti tra le opere, gli artisti, gli stili e movimenti e i periodi.

METODOLOGIE

Lezioni frontali partecipate. Dibattiti argomentativi e letture d'opera guidate e collettive. Lezioni decentrate (Peggy Guggenheim Collection).

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Baldriga I., *Dentro l'arte*, voll. I e II, Electa

Materiali multimediali (computer, proiettore, L.I.M., PPT appositamente preparati).

Materiali didattici integrativi (fotocopie, schemi, letture critiche).



SPAZI

Visita guidata alla Peggy Guggenheim Collection a Venezia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione hanno tenuto in conto dei seguenti aspetti: conoscenza, comprensione, analisi ed esposizione; le verifiche sono state sia scritte che orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Conoscenza della classe, presentazione del corso. Ripasso e raccordo con il precedente programma svolto; consolidamento delle competenze: esercizi di lettura d'opera formale e iconografica. 2h

La **pittura moderna a Venezia**: inquadramento storico e culturale, il **tonalismo**. Giorgione e Tiziano: cenni biografici, poetica, opere. Confronto fra la *Venere dormiente di Dresda* di Giorgione e la *Venere di Urbino* di Tiziano. Esercizio di lettura d'opera de *l'Amor sacro e l'amor profano*. La svolta pittorica dell'ultima fase dell'opera di Tiziano. 2h

Cenno al **Manierismo**: spiegazione delle sue istanze e caratteristiche (Classico e Anticlassico) e cenni per immagini alla vasta e variegata produzione pittorica; il manierismo a Venezia: Tintoretto 2h

Caravaggio: vita, stile e opere dalla formazione milanese alla morte. Il luminismo. 3h

Palladio, Il *teatro Olimpico di Vicenza*; confronto fra le tipologie del teatro greco antico e quello. 1h

Il **Seicento**: cenni alle correnti classicista (Carracci) e naturalista (caravaggisti); cenno ad Artemisia Gentileschi. Il **Barocco** (contesto storico-culturale, caratteri generali, estetica). Bernini: biografia, stile, tecnica e selezione di opere. Materiale per la preparazione al progetto didattico in Sicilia (Barocco in generale e Barocco siciliano; Noto).

Cenni al **Rococò** (contesto storico-culturale, caratteri; sguardo veloce alla *Reggia di Versailles*; Vanvitelli: la *Reggia di Caserta* in breve. cenni a Giambattista Tiepolo: caratteristiche, stile; gli affreschi di Palazzo Labia e cenni alla *Würzburg Residenz*; il **vedutismo**). 4h

Il **Neoclassicismo**: Il contesto storico-culturale; definizione e nascita del Neoclassicismo; il Grand Tour; la poetica neoclassica: Winckelmann e gli altri teorici del Neoclassicismo. Pittori e scultori neoclassici: Antonio Canova: biografia, formazione, tecnica e opere; interpretazione lirica del mondo classico; Canova quale paladino della tutela e ambasciatore delle arti per la restituzione dopo le razzie napoleoniche; Jacques Louis David e la pittura come insegnamento morale e civile e l'arte al servizio della Rivoluzione. 2h

Goya: gli esordi (le "pitture chiare"); la crisi del 1792 (la *Maja desnuda* e la *Maja vestida*); tecnica: l'incisione (acquaforte, acquatinta); incisioni: l'illuminismo dei *Capricci* e il pessimismo dei *Disastri della Guerra*; Le ultime opere: le "pitture nere". Ingres e l'idea di bellezza assoluta fra Neoclassicismo e fermenti preromantici. 2h

Il **Romanticismo**, contesto storico-culturale, caratteri generali, poetica e artisti; pittura romantica di paesaggio: il Pittresco e il Sublime, poetica e artisti (Friedrich, Constable, Turner e la teoria del colore di Goethe). 2h

il Romanticismo francese: caratteristiche, gli artisti e le opere: Géricault e Delacroix. Hayez e il Romanticismo italiano. 2h

Il **Realismo francese**: fondamenti, caratteristiche e artisti (cenni a Millet attraverso le immagini, Courbet e il Padiglione del Realismo, cenni a Daumier attraverso le immagini). Lettura critica de *Le fanciulle sulle rive della Senna* di Courbet (G. C. Argan); la nascita della fotografia. 2h

Il **Realismo italiano**: I macchiaioli; Giovanni Fattori.

La rivoluzione pittorica di Manet. 2h

L'Impressionismo: fondamenti e intenti, poetica e tecnica; un nuovo modo di guardare; la prima mostra collettiva; i temi e i luoghi; il sistema moderno dell'arte; gli artisti e le opere (Monet, Renoir, Degas, Manet impressionista). Il Giapponismo. 4h

il **Postimpressionismo**: Van Gogh. Biografia, tecnica, poetica, opere. 4h Gauguin e il Sintetismo. Cenno al Simbolismo. 2h Cézanne dal periodo Impressionista a quello sintetico. 2h



Cenno al **Simbolismo**; L'**Art Nouveau** e le **Secessioni**; la Secessione di Vienna; Klimt: caratteristiche e poetica; l'opera d'arte totale; il periodo aureo. Munch, una visione tragica della vita tra simbolismo e anticipo dei fermenti espressionisti. 3h

Quadri storici e socio-culturali, definizione, lineamenti generali, manifesti e intenti teorici e formali dei **Movimenti di avanguardia (Avanguardie storiche)**:

L'Espressionismo francese (Fauves): Matisse. Espress. tedesco (Die Brücke): Kirchner. 2 h

Il **Cubismo**: periodizzazione dell'avanguardia e delle sue fasi; Picasso, vita e opere (periodi blu e rosa, cubista); il rapporto con l'ultimo Cézanne e il protocubismo; il cubismo analitico di Picasso e Braque; il cubismo sintetico e le sue tecniche (papiers collés e collage). Primitivismo. Preparazione alla visita guidata alla Peggy Guggenheim Collection. 2h.

Il **Futurismo**: manifesto, intenti e poetica, artisti (Boccioni; in breve Severini e Balla); la fotografia di movimento. 1h

L'Astrattismo nelle sue due correnti: Astrattismo non geometrico (lirico): Kandinskij (dal Der Blaue Reiter all'Astrattismo); Klee in breve. Astrattismo geometrico: Neoplasticismo o De Stijl (Mondriaan). Il Bauhaus. 1h

Il **Dadaismo**, la rivoluzione totale e diffusione in Germania, New York, Parigi. Intenti, esiti, tecniche e artisti (Duchamp, Schwitters, Man Ray); i Ready made e i Ready made rettificati, le provocazioni, i Rayogrammi. L'Armory Show. 1h

Il **Surrealismo** e l'automatismo psichico puro; le tecniche e le attività di gruppo; gli artisti* (Ernst, Dalí, Magritte, Mirò) La lunghissima attività pittorica di Picasso (le fasi in breve); Guernica*. 2h

In breve: la Metafisica; L'École de Paris (Modigliani e Chagall); Brancusi; Giacometti.*

*Gli argomenti e le opere contrassegnate dall'asterisco verranno svolte posteriormente alla data di redazione del presente documento

Lista delle opere (letture d'opera)

Giorgione: *Pala di Castelfranco*; *La Tempesta*

Tiziano: *L'Assunta dei Frari*; *la Pala Pesaro*; *il Polittico Averoldi*; *la Punizione di Marsia*.

Tintoretto: *la Scuola Grande di S. Rocco (la Crocefissione)*.

Caravaggio: *la Canestra di frutta*; *Vocazione di San Matteo*, *Martirio di San Matteo* e *San Matteo e l'angelo* (entrambe le versioni) della Cappella Contarelli in S. Luigi dei Francesi; *la Crocefissione di San Pietro* (cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo); *Morte della Vergine*.

Bernini: I gruppi scultorei per Scipione Borghese, specie *Apollo e Dafne* e *il Ratto di Proserpina*; *il Baldacchino* in San Pietro; *la Cappella Cornaro* in Santa Maria della Vittoria; *Piazza San Pietro*.

Canova: *Amore e Psiche*; *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*

David, *Giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat (À Marat)*

Ingres, *La grande odalisca*

Goya, *Fucilazioni del 3 Maggio 1808 alla montagna del Principe Pio*; *la Quinta del Sordo*.

Friedrich, *Viandante su mare di nebbia*

Constable, *Flatford Mill*

Géricault, *la Zattera della Medusa*

Delacroix, *La libertà guida il popolo*

Hayez, *Il bacio*

Courbet, *Fanciulle sulle rive della Senna (Les demoiselles des bords de la Seine)*; *Gli spaccapietre*

Fattori, *La Rotonda di Palmieri*; *I soldati francesi del '59* (in breve).

Manet, *La colazione sull'erba (Le déjeuner sur l'herbe)*; *Olympia*; *Il Bar delle Folies-Bergères*

Monet, *Impression, sol levant*; le serie: *La cattedrale di Rouen*, *le ninfee*

Degas, *La lezione di danza*

Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*

Van Gogh, *I mangiatori di patate*; *Notte stellata*; *Campo di grano con volo di corvi*.

Gauguin, *La visione dopo il sermone*; cenno al *Cristo Giallo*; *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Cézanne, *I giocatori di carte*, *la serie della Montagna di Saint-Victoire*; cenno alla *Casa dell'impiccato (Maison du pendu)*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Klimt, *Fregio di Beethoven; Il bacio.*

Munch, *La bambina malata; Pubertà; l'Urlo.*

Matisse: *La gioia di vivere; La danza*

Kirchner: *Cinque donne nella strada; Marzella*

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica**

Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano (Il serie, Moma di NY); Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio*

Kandinskij: *Primo acquerello astratto*

Mondriaan: *Composizione con rosso, giallo e blu*

Duchamp: *Nudo che scende le scale; I ready made rettificati: Fontana, Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q – La Gioconda con i baffi*

In breve: Man Ray: Cadeau; Schwitters: Merzbau

Ernst: *La vestizione della sposa**

Dalì: *La persistenza della memoria**

Magritte: *L'uso della parola I**

De Chirico: *Le muse inquietanti**

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **LAURA LAZZARO**

Materia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Per la prima volta nei miei anni di servizio, ho svolto solamente un'ora di lezione settimanale. Anche se con qualche difficoltà, sono riuscita a svolgere un programma prevalentemente pratico ottenendo dei risultati soddisfacenti a scapito però della fase di riscaldamento pre-attività motoria. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente buone, per alcuni alunni/e ottime. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi di squadra affrontati durante quest'anno scolastico sono state assimilate. Le conoscenze su altri argomenti del programma sono buone per quasi tutti gli alunni. La classe conosce le modalità minime di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, alcuni elementi base della ginnastica artistica, la tecnica e la tattica di alcuni giochi di squadra e le primarie norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello minimo per pochi, per molti buono, per alcuni elevato tenendo conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.

Gran parte degli alunni attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse; altri, anche utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto, pianificano percorsi motori e sportivi. Una buona parte degli alunni padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi. Gran parte della classe adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. Tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria in piena autonomia.

CAPACITÀ

Gli alunni sono sufficientemente consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro. Gran parte della classe sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico. Una parte degli alunni ha fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che ha affrontato con impegno pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito, inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato



MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

SPAZI

Progetto di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale, educazione alla legalità.
Progetto di Primo Soccorso in collaborazione con la C.R.I.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte, pratiche e con lavori di gruppo, con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe.

Gli alunni esonerati hanno effettuato prove orali e/o scritte ed è stato valutato il coinvolgimento nel lavoro in palestra.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

2 ore - riscaldamento generale, preparazione fisica
1 ora - esercizi sulla corretta postura
4 ore - esercizi specifici per la pallavolo, partita con i ruoli
4 ore - esercizi di comprensione del testo della sequenza al corpo libero, prove libere individuali, simulazione di gara di ginnastica artistica.
1 ora - preparazione fisica per la ruota laterale, esercizi tecnici specifici
4 ore - partita di calcio a cinque
5 ore - dai e vai a canestro, partita di pallacanestro
1 ora - esercizi specifici per il lancio del disco
2 ore - educazione alla legalità con la Polizia Municipale.
Lezioni previste dopo il 15 maggio 2018
4 ore – lancio del disco con simulazione di gara

IL DOCENTE
Laura Lazzaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. DANIELE REBESCHINI

Materia

RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscono e hanno approfondito alcuni dei più importanti documenti del Magistero sociale della Chiesa cattolica e la testimonianza del messaggio evangelico offerta da alcuni fra i più significativi testimoni cristiani del '900.
- Hanno acquisito una visione globale degli orientamenti etici elaborati dalla morale sociale della Chiesa su alcune delle principali problematiche sociali da essa affrontate (lavoro, politica, totalitarismo, fenomeno migratorio, multiculturalismo, integralismo religioso, giustizia sociale, legalità).

COMPETENZE

Gli studenti hanno dimostrato di sapere :

- riflettere in modo critico sul significato della loro esistenza;
- elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni anche utilizzando in modo consapevole e critico i principi fondamentali della morale sociale cristiana ;
- stabilire collegamenti tra le varie aree disciplinari, in particolare con le materie umanistiche, avvalendosi dei suggerimenti del docente;
- utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

CAPACITÀ

Gli studenti:

- hanno consolidato la loro disponibilità all'ascolto, al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni e con il docente;
- hanno raggiunto la consapevolezza del valore formativo per la loro persona dell'ora di religione e del messaggio cristiano che essa veicola.

METODOLOGIE

- lezioni maieutico - comunicative;
- risposte critiche personali a frasi, domande, brani di autori proposti dal docente.
- ricerche personali con relativa esposizione in classe, su possibili percorsi tematici indicati dal docente.

MATERIALI DIDATTICI

Per la didattica si è fatto un regolare uso di schede preparate dal docente stesso e presentate in PowerPoint; inoltre sono stati utilizzati brevi audiovisivi, sia di carattere didattico sia giornalistico, come introduzione ai temi di attualità inseriti nella programmazione. Oltre a questo, sempre per il medesimo obiettivo, sono stati letti e commentati in classe articoli di giornali e riviste.



SPAZI

Tutte le lezioni si sono svolte in un'aula appositamente predisposta per coloro che seguono l'ora di I.R.C.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- l'attenzione e l'interesse dimostrati in classe nel seguire la proposta contenutistica dell'insegnante e gli apporti critici che i compagni di classe hanno manifestato in occasione dello svolgimento del dialogo educativo;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività in generale svolte in classe (approfondimenti tematici, lettura del testo o di altro materiale scritto, visione di materiale audiovisivo, ecc.);
- l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti per una sufficiente assimilazione della materia, ed il rispetto di valori quali: l'ascolto di chi parla, il rispetto delle idee e delle opinioni altrui, la capacità di collaborare in classe a creare un clima solidale e sereno fra i compagni

Come strumenti di valutazione sono stati adottati:

- interventi spontanei di chiarimento degli studenti;
- domande individuali di ripasso ad inizio lezione;
- esposizioni orali su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma;

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- La Chiesa nel sociale: le ragioni bibliche della sua presenza
- I principi del pensiero sociale della Chiesa
- Elaborazione di lavori di ricerca su Documenti sociali del Magistero cattolico e su alcuni testimoni cristiani del '900, con successiva esposizione in classe:
- Rerum Novarum: proprietà privata e lavoro (Leone XIII).
- I cattolici in politica e il rapporto fede – politica (Alcide De Gasperi, La Pira, Aldo Moro).
- La questione sociale e il comunismo ateo (Divini Redemptoris); il ruolo di Giovanni Paolo II nel crollo dei regimi comunisti.
- Nazismo e totalitarismo (Mit Brennender Sorge, Padre Kolbe, Pio XII).
- Non – violenza, razzismo, xenofobia e integrazione.
- La giustizia sociale (Don Milani, Dorothy Day).
- Legalità e lotta alla mafia (Don Puglisi).
- Eutanasia e fine vita.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Liceo Classico

35138 Padova
35010 Cadoneghe (PD)

Viale Codalunga, 1 Tel 0498752250 Fax 0498756153 - Via Bronzetti, 31 Tel 049723856 Fax 0498718933
Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553

Liceo Musicale

35010 Cadoneghe (PD)

Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553

Liceo Linguistico e Liceo Economico-Sociale

35141 Padova
35010 Cadoneghe (PD)

Via Divisione Folgore, 4/B Tel 0498724898 Fax 0498724894
Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia A: "Analisi testuale"

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5	2
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2	1,5
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5	1
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]		
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5	1,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2	1
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1	0,5
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3	2
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5	1,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5	1
	d) scarsi spunti critici	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	/15 /10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Tipologia B: "Articolo di giornale"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5	2
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	2	1,5
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1,5	1
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione ed analisi dei dati [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5	1,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2	1
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1,5	0,75
	d) ignora i dati forniti dai documenti	1	0,5
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	2
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5	1,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5	1
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	/15 /10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Tipologia B: "Saggio breve"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	d) buona	2	1,5
	e) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	f) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	d) buona	2	1,5
	e) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	f) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	d) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	e) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	f) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	e) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5	2
	f) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2	1,5
	g) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5	1
	h) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione ed analisi dei dati [O]		
	e) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5	1,5
	f) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2	1
	g) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1,5	0,75
	h) ignora i dati forniti dai documenti	1	0,5
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	e) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	2
	f) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5	1,5
	g) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5	1
	h) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	
		/15	/10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Tipologia C: "Tema storico"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	g) buona	2	1,5
	h) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	i) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	g) buona	2	1,5
	h) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	i) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	g) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	h) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	i) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]		
	i) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5	2
	j) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2	1
	k) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie)	1,5	0,75
	l) alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	i) il tema è organicamente strutturato	2,5	1,5
	j) il tema è sufficientemente organizzato	2	1
	k) il tema è solo parzialmente organizzato	1	0,5
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]		
	i) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3	2
	j) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5	1,5
	k) sufficienti (ripropone correttamente la spiegazione del docente o l'interpretazione del libro di testo)	1	1
	l) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,5	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	/15 /10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	j) buona	2	1,5
	k) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	l) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	j) buona	2	1,5
	k) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	l) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	j) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	k) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	l) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]		
	m) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5	2
	n) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	1	1
Capacità logico-critiche ed espressive	o) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	0,75	0,75
	p) alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate	0,5	0,5
	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	l) il tema è organicamente strutturato	2,5	1,5
	m) il tema è sufficientemente organizzato	2	1
	n) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1	0,5
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]		
	m) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3	2
	n) dimostra una buona capacità di riflessione / critica	2,5	1
	o) sufficiente capacità di riflessione/ critica	2	0,75
	p) non dimostra sufficienti capacità di riflessione / critica	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	/15
			/10



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Alunno/a:
cognome.....nome.....data.....

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione e errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione e superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione e essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione e discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione e completa	Brano tradotto interamente. Comprensione e precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento o Problem solving	Conoscenza scarsa , inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.	Conoscenza sicura , buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa rigorosa.
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

Valutazione inferiore a 2 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

Valutazione finale della prova.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO E GRECO ORALE

VALUTAZIONE QUESITI DI LETTERATURA E INTERROGAZIONE ORALE DI ITALIANO - LATINO – GRECO

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____
Data: _____ Voto: _____

GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO ORALE

Indicatori	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Trattazione argomento	Poco accurata, approssimativa	Essenziale	Abbastanza chiara	Abbastanza accurata, documentazione sufficiente	Trattazione accurata, documentazione discreta	Capacità di sintesi, documentazione buona	Documentazione e sintesi più che buone, trattazione approfondita	Ottimi l'approfondimento, sintesi e documentazione
Conoscenze	Frammentarie	Talvolta lacunose	Appena sufficienti	Sufficienti o più che sufficienti	Discrete	Ampie	Ampie ed approfondite	Approfondite ed elaborate
Esposizione	Lacunosa	Poco chiara	Parzialmente approfondita	Sufficientemente chiara e corretta	Corretta ed approfondita	Fluida e solida nei contenuti	Fluida, solida, con buona sintesi	Brillante, approfondita
Collegamenti ed argomentazione	Scarsi	Deboli	Parzialmente valida	Sufficienti	Chiari e argomentati	Solidi e pertinenti	Pertinenti e personali	Ricchi e frutto di capacità critica



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

QUESITI TERZA PROVA

(tipologia B)

LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO		
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Completezza e pertinenza delle conoscenze e dei contenuti	Scorretta/lacunosa/non pertinente	1			
	Essenziale	2			
	Approfondita/esauriente	3			
Capacità di elaborazione e sintesi	Disarticolata e totalmente carente	1			
	Generica e poco efficace	2			
	Chiara e corretta	3			
	Organica e significativa	4			
Coerenza argomentativa	Contraddittoria e disorganica	1			
	Schematica, ma coerente	2			
	Rigorosa e organica	3			
Padronanza della lingua (correttezza grammaticale/ortografica e proprietà lessicale)	Incomprensibile	1			
	Scorretta e inappropriata	2			
	Non particolarmente corretta e appropriata, ma ben comprensibile	3			
	Sostanzialmente corretta e appropriata	4			
	Linguaggio ricco e appropriato, esposizione fluida	5			
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	x/10	x/15
Conoscenze	Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	1 - 4
	Scorrette	3 - 4	5 - 6
	Limitate	5	7 - 9
	Corrette nonostante qualche errore/corrette ma non approfondite	6	10
	Corrette	6 - 7	11 - 12
	Corrette e approfondite	8-10	13-15
Competenze	Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	1 - 4
	Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato	3 - 4	5 - 6
	Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato	4 - 5	6 - 9
	Coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	6	10
	Coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato	7 - 8	11 - 13
	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci	9 - 10	14 - 15
Capacità	Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	1 - 4
	Espone in modo approssimativo e/o incompleto senza alcuna elaborazione	4 - 5	6 - 9
	Elabora in modo sufficientemente chiaro	6	10
	Elabora in modo chiaro e approfondito	7 - 8	11 - 13
	Elabora in modo chiaro, preciso e originale	9 - 10	14 - 15

MEDIA_____ VOTO_____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	x/10	x/15
Conoscenze	Assenti o non rilevanti	1	1 - 4
	Scorrette		
	Limitate	3 - 4	5 - 6
	Pertinenti nonostante qualche errore/pertinenti ma non approfondite	5	7 - 9
	Pertinenti	6 - 7	10 - 11
	Pertinenti e approfondite	8 - 10	12 - 15
Competenze	Non dà risposta o risponde in modo non pertinente al quesito	1	1 - 4
	Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, in linguaggio non adeguato	3 - 4	5 - 6
	Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e con linguaggio scarsamente appropriato	4 - 5	6 - 9
	Coglie i problemi e organizza in modo elementare i materiali appresi	6	10
	Coglie i problemi e organizza i materiali in modo ragionato, con espressione adeguata	7 - 8	11 - 13
	Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i materiali in sintesi complete ed efficaci	9 - 10	14 - 15
Capacità	Non è in grado di produrre alcuna elaborazione pertinente	1	1 - 4
	Espone in modo approssimativo e/o disorganico senza alcuna elaborazione	4 - 5	6 - 9
	Elabora in modo sufficientemente chiaro	6	10
	Elabora in modo chiaro e approfondito.	7 - 8	11 - 13
	Elabora in modo chiaro, preciso e originale	9 - 10	14 - 15

MEDIA _____ VOTO _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI – TERZA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandosi a una buona conoscenza dei contenuti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER LE INTERROGAZIONI DI STORIA DELL'ARTE

Criteri	DESCRITTORI	VOTI
CONOSCENZA sapere i contenuti dell'unità didattica	<i>eccellente</i>	10
	<i>approfondita</i>	9
	<i>completa</i>	8
	<i>adeguata</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>limitata</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
COMPRENSIONE dimostrare di possedere e di saper spiegare gli argomenti in maniera pertinente	<i>eccellente</i>	10
	<i>ottima</i>	9
	<i>buona</i>	8
	<i>adeguata</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>approssimativa</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
ANALISI saper fare analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	<i>eccellente</i>	10
	<i>originale</i>	9
	<i>articolata</i>	8
	<i>essenziale</i>	7
	<i>superficiale</i>	6
	<i>frammentaria</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
ESPOSIZIONE saper usare attraverso l'esposizione lineare dell'argomento il linguaggio specifico della disciplina saper rispondere in maniera corretta, fluida e pertinente a domande specifiche	<i>eccellente</i>	10
	<i>ricca</i>	9
	<i>brillante</i>	8
	<i>fluida</i>	7
	<i>accettabile</i>	6
	<i>confusa</i>	5/4
	<i>incomprensibile</i>	3/2
IMPREPARAZIONE	<i>L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte</i>	1



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in /10	Voti in /15	Conoscenze	Impegno	Partecipazione	Capacità coordinative e condizionali	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizzate	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11/12/15	Complessivamente corrette e precise	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività proposte
9	14	Ampie ed approfondite	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	Ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale	Costante, organizzato determinato	Responsabile efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Non sufficiente	Conoscenze frammentarie, assenza e disturbo nella partecipazione al dialogo educativo, interesse assente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, non ha conseguito le abilità richieste
Sufficiente	Conoscenze essenziali, interesse selettivo, alterna partecipazione al dialogo educativo, impegno discontinuo, insicurezza nell'utilizzo delle abilità richieste
Discreto	Conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, partecipazione al dialogo educativo nella dimensione dell'ascolto, impegno continuo, possiede le abilità richieste in modo soddisfacente
Buono	Conoscenze complete, interesse e impegno costanti, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, utilizzo appropriato del linguaggio specifico
Ottimo	Conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, partecipazione creativa e propositiva al dialogo educativo, ottima padronanza del linguaggio specifico



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA



Simulazione N. 1

LATINO

- 1) "Ira, qua ducis, sequor" (*Medea*, 953). Ricostruisci il significato del personaggio di Medea nel sistema filosofico di Seneca puntualizzando i richiami al *Dialogus de Ira*.
- 2) Definisci la poetica di Fedro attraverso l'analisi del prologo di apertura delle *fabulae*.
- 3) Ricostruisci il valore della poesia per Ovidio e metti in evidenza le conseguenze sul piano personale che essa ha attivato riferendoti alle elegie autobiografiche dei *Tristia* e delle *Epistulae ex Ponto*.

INGLESE

Quesiti a risposta breve (from 80 to 100 words)

- 1) "There is no such thing as a moral or an immoral book. Books are well written, or badly written. That is all." Who is this statement by? Where is it contained? What view of literature does it reveal? Contextualize it and its author.
- 2) The Victorian age: an age of expansion and reforms, with pros and cons. Explain, give reasons, exemplify, referring to its values and the so called Victorian Compromise.
- 3) Charles Dickens: a Victorian narrator of his time, but not only. Why? What his main concerns? Contextualize him and present the main themes he dealt with quoting from the extracts of the novels we read and what characterized his style.

STORIA

- 1) È possibile rintracciare una sorta di filo rosso che lega il «nazionalismo integrale» di Barrès, *La France juive* di Drumont (1886) e la prima uscita de *L'Action Française* di Maurras (1899) – il filo è l'affaire Dreyfus. Il candidato inquadri – anche per punti, se preferisce – le fasi salienti della crisi.
- 2) La frattura che, nella socialdemocrazia tedesca, oppone i riformisti e i loro avversari traversa anche il Partito Socialista Italiano: il candidato ricostruisca in breve, con i necessari riferimenti fattuali, la vicenda dello scontro che si delinea, in seno a tale partito, fra revisionisti e massimalisti e ne individui gli effetti.
- 3) Il candidato ricapitoli, le fasi salienti delle operazioni belliche sul fronte orientale, dall'offensiva condotta delle armate russe del Narev e Njemen all'8a armata tedesca nell'agosto 1914 fino alla stabilizzazione del fronte nell'inverno 1914-1915.

SCIENZE NATURALI

- 1) Dopo aver definito la stereoisomeria, descrivine le diverse forme aiutandoti con degli esempi.
- 2) Descrivi struttura e ruolo biologico (funzioni) dei polisaccaridi.
- 3) I fosfolipidi sono stati definiti come «l'invenzione chimica che forse ha permesso la vita sul nostro pianeta». Dopo aver descritto le caratteristiche strutturali di questa categoria di sostanze lipidiche, motiva questa affermazione.



Simulazione N. 2

INGLESE

Quesiti a risposta breve (from 80 to 100 words)

- 1) List the effects of the First World War on the rationalist self-confidence of the British people and explain the new views of the universe and of man which emerged at the beginning of the 20th century, quoting its main protagonists and their contributions.
- 2) Which characteristics of "Heart of Darkness" makes this novel a modern one? Present it and its author.
- 3) Present the poem "Dulce et Decorum est", its characterizing elements, its content, its author and contextualize it.

FILOSOFIA

- 1) Nella seconda «Inattuale», Nietzsche offre il quadro sintomatico della malattia storica. Una tale semeiotica si lega altresì alla teoria dell'apparato psichico che egli svilupperà nel periodo cosiddetto intermedio: in particolare, alla risalita delle tracce mnestiche e alla funzione della capacità di oblio. Il candidato connetta i due momenti, elaborandone i concetti pertinenti.
- 2) Ripercorrendo gli snodi essenziali di Z III, «La visione e l'enigma», il candidato metta in chiaro gli elementi testuali che rendono quanto meno difficile sostenere una qualsivoglia interpretazione ciclica della dottrina del ritorno (nella sua versione cosmologica).
- 3) La prima sistematica presentazione di una teoria delle pulsioni risale, in Freud, al 1905. A seguito di una protratta elaborazione dell concetto di pulsione, nel 1915 la messa a punto teorica si può considerare compiuta. Il candidato introduca il concetto e ne scerveri i distinti elementi costitutivi.

FISICA

- 1) A quale velocità viaggia un'astronave relativamente alla terra, se l'intervallo di tempo $\Delta t'$ tra due eventi che si verificano sull'astronave, misurato da un osservatore terrestre, è il doppio del tempo Δt misurato da un osservatore sull'astronave?
- 2) Spiega in quali circostanze due fenomeni si dicono simultanei e discuti in che modo il giudizio di simultaneità è relativo.
- 3) Che cosa si intende con l'espressione intervallo di tempo proprio?

SCIENZE NATURALI

- 1) Cosa sono gli enzimi e qual è il loro meccanismo di azione?
- 2) Descrivi alcuni processi di fermentazione considerando tipo di organismo vivente in cui avvengono, sede all'interno della cellula, reagenti e prodotti.
- 3) Descrivi la fase luminosa della fotosintesi ossigenica.



Simulazione N. 3

LATINO

- 1) Nel sistema dei personaggi della *Pharsalia* di Lucano metti a fuoco il ritratto di Catone l'Uticense in rapporto con la lettura anti-epos del poema.
- 2) Definisci significato e funzioni del *fulmen in clausula* nell'epigramma di Marziale.
- 3) Identifica il rapporto fra la poesia epica di Stazio e il classicismo di età flavia.

INGLESE

Quesiti a risposta breve (from 80 to 100 words)

- 1) What is the mythical method? Who created it and why? Present an example to clarify your explanations.
- 2) What kind of work is *Dubliners*? Who wrote it and with which aim? Present its structure and one of its innovative stylistic devices.
- 3) Present the Aesthetic Movement and his impact on the Victorian Age.

MATEMATICA

1. In uno studio di funzione perché se, in un intervallo del dominio di definizione, la derivata seconda è positiva allora la concavità della curva risulta verso l'alto? Aiutati con un disegno.
2. Calcola, usando il foglio a quadretti allegato, i seguenti integrali indefiniti:
$$\int (2x^2 - 4x + 3) dx = \int \frac{3x^2 + 2}{x} dx = \int (2e^x + 5^x) dx = \int \left(3 \sin x - \frac{4}{\cos^2 x} \right) dx =$$
$$\int 3x^2 (x^3 + 2)^2 dx = \int x \sin x^2 dx = \int x \ln x dx = \int x \sin x dx =$$
3. Nella seguente funzione esponenziale $y = x^2 \cdot e^x$ calcola i limiti agli estremi del dominio.

SCIENZE NATURALI

- 1) Descrivi il ciclo lisogeno nel fago λ e spiegate i vantaggi.
- 2) Come si svolge la reazione a catena della polimerasi? Può essere considerata una sintesi di DNA *in vitro*?
- 3) Dopo aver spiegato la discontinuità di Mohorovičić, descrivi quali sono le principali differenze fra la crosta continentale e quella oceanica.



INDICE

Documento del Consiglio di Classe	2
1. STORIA DELL'ISTITUTO.....	3
2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	3
3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI.....	5
4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE	6
5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA SCOLASTICHE	7
6. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO.....	8
7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
8. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	8
9. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE	9
10. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE.....	9
Allegato A.....	13
Relazioni Finali dei Docenti.....	13
Prof. ALESSANDRA ZANELLA Materia ITALIANO	14
Prof. ALESSANDRA ZANELLA Materia LATINO	21
Prof. MARIA ANTONIETTA CIANO Materia GRECO.....	25
Prof. ELIANA PIETROBON Materia INGLESE.....	28
Prof. GIANGIACOMO GEREVINI Materia STORIA.....	33
Prof. GIANGIACOMO GEREVINI Materia FILOSOFIA	39
Prof. ALESSANDRO CARTA Materia MATEMATICA	45
Prof. ALESSANDRO CARTA Materia FISICA	47
Prof. ANTONELLA SERAFIN Materia SCIENZE NATURALI	50
Prof. SILVIA PASSALACQUA Materia STORIA DELL'ARTE.....	54
Prof. LAURA LAZZARO Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	58
Prof. DANIELE REBESCHINI Materia RELIGIONE	60
Griglie di Valutazione.....	62
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO	63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO	68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO E GRECO ORALE	69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE	70



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA.....	71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA	72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA.....	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA.....	74
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI – TERZA PROVA D'ESAME	75
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	77
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE.....	78
Simulazioni della Terza Prova.....	79
Simulazione N. 1	80
Simulazione N. 2.....	81
Simulazione N. 3.....	82